



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

G. DA BIANDRATE - BIANDRATE

NOIC81400T

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola G. DA BIANDRATE - BIANDRATE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7346** del **30/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 14/25-26*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 47** Priorità desunte dal RAV
- 48** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 50** Piano di miglioramento
- 54** Principali elementi di innovazione
- 55** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 65** Aspetti generali
- 77** Insegnamenti e quadri orario
- 83** Curricolo di Istituto
- 88** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 90** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 92** Moduli di orientamento formativo
- 94** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 99** Attività previste in relazione al PNSD
- 100** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 101** Aspetti generali
- 128** Modello organizzativo
- 129** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 130** Reti e Convenzioni attivate
- 131** Piano di formazione del personale docente
- 133** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1 LA SCUOLA E IL CONTESTO

L'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto Comprensivo "Guido da Biandrate" con sede a Biandrate si sviluppa sul territorio di 9 Comuni ed è costituito da 15 plessi di scuola: 7 dell'infanzia, 6 di primaria e 2 di secondaria di primo grado.

ALLEGATO 1

BIANDRATE	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CASALBELTRAME	INFANZIA		
CASALINO	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CASALVOLONE		PRIMARIA	
GRANOZZO	INFANZIA	PRIMARIA	



LANDIONA	INFANZIA		
RECETTO	INFANZIA		
SAN PIETRO MOSEZZO	INFANZIA	PRIMARIA	
VICOLUNGO		PRIMARIA	

Sede centrale: Biandrate, Via Roma 65

Orario ufficio di segreteria:

L'ufficio di segreteria ha sede in Via Roma ed è aperto al pubblico secondo gli orari che vengono segnalati

annualmente sul sito dell'Istituto.

Tel 0321 83131 fax 0321 838975

e-mail: noic81400t@istruzione.it **sito istituzionale:** <http://www.icbiandrate.edu.it>

-

ALLEGATO 2

BIANDRATE	Scuola dell'Infanzia	Via Roma 65/b	tel. 0321 83131	Infanzia.biandrate@gmail.com
-	Scuola Primaria	Via Roma 65/c	tel. 0321 83131	scprimaria.biandrate@gmail.com



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025 - 2028

-	Scuola secondaria	Via Roma 65/d	tel. 0321 83131	secondaria.biandrate@gmail.com
CASALBELTRAME	Scuola dell'Infanzia	Via Umberto I, n 6	tel. 0321 838641	infanzia.casalbeltrame@gmail.com
CASALINO	Scuola dell'Infanzia "E. Roncaglione"	Via Matteotti n 3	tel. 0321 870907	infanzia.cameriano@gmail.com
-	Scuola Primaria "E. Roncaglione"	Via Matteotti n 3	tel. 0321 877507	scuola.cameriano@gmail.com
-	Scuola secondaria "E. Roncaglione"	Via Gramsci n 1/A	tel. 0321 877908	mediacasalino@gmail.com
CASALVOLONE	Scuola Primaria	Via Roma n 77	tel. 0161 315604	primaria.casalvolone2@gmail.com
GRANOZZO	Scuola dell'Infanzia	Piazza Borsellino	tel. 0321 58198	infanzia.granozzo@gmail.com



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025 - 2028

		e Falcone		
-	Scuola Primaria	Piazza Borsellino e Falcone	tel. 032155 393	scuola.granozzo@gmail.com
LANDIONA	Scuola dell'Infanzia "A. Mossotti"	Via XI Febbraio n 6	tel. 0321 828190	infanzia.landiona@gmail.com

RECETTO	Scuola dell'Infanzia	Via Cavour n 6	tel. 0321 838404	infanzia.recetto2@gmail.com
S.PIETRO MOSEZZO	Scuola dell'Infanzia	Via Marinone n 15	tel. 0321 53336	spm.infanzia@gmail.com
-	Scuola Primaria	Via Marinone n 21	tel. 0321 53757	primaria.sanpietro@gmail.com
VICOLUNGO	Scuola Primaria	Via Vittorio Emanuele n 2	tel. 0321 835049	primaria.vicolungo@gmail.com

IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE



L'Istituto si sviluppa su un ampio territorio fra le province di Novara e Vercelli, raggruppa le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado di nove piccoli comuni (alcuni dei quali sotto i 1.000 abitanti): Biandrate, Casalbeltrame, Casalino, Casalvolone, Granozzo con Monticello, Landiona, Recetto, San Pietro Mosezzo, Vicolungo.

I comuni che storicamente rappresentavano i territori delle risaie si sono trasformati in seguito ad insediamenti commerciali e piccoli industriali, sono quindi abitati da agricoltori, operai e impiegati, negli ultimi anni particolare significato ha assunto l'immigrazione che si riferisce ad etnie differenti (indiane, pakistane, bengalesi, nord africane, africane, orientali...) spesso occupate nell'indotto locale.

L'attuale situazione geo-politica ha fatto rilevare iscrizioni di alunni ucraini che sono stati accolti e seguono percorsi di alfabetizzazione in italiano.

L'Istituto Comprensivo alla luce di ciò sta assumendo sempre più un carattere multiculturale ed in particolare per i plessi scolastici dei comuni di: Biandrate, Landiona, San Pietro, Vicolungo e Recetto, che riuniscono al loro interno tutte le caratteristiche e le difficoltà date dalla multiethnicità (linguaggi diversi, differenze culturali, difficoltà di comunicazione).

Le famiglie sono rappresentative di una realtà contemporanea, lavoro non sempre in loco, difficoltà organizzative in relazione al tempo scuola, ma con una discreta disponibilità al confronto e alla collaborazione. Le amministrazioni locali sono collaborative e partecipano attivamente alla vita dei plessi scolastici di riferimento, in particolare sono impegnate nell'organizzazione di:

- trasporti,
- pre e post scuola

Accordi di programma stabiliti e rinnovati di anno in anno consentono lo sviluppo di



progetti rivolti agli alunni frequentanti; particolare importanza assume il progetto di supporto educativo che viene assolto da psicologi professionisti che, in costante rapporto con docenti e famiglie, intervengono dando suggerimenti operativi e strumenti atti ad impostare un corretto iter educativo-relazionale.

Importante azione di raccordo viene espletata dalle amministrazioni nel sostenere lo sviluppo informatico, infatti le attrezzature digitali presenti (LIM, Computer, Tablet e digital board), installate in tutti i plessi di scuola primaria, secondaria ed infanzia, possono funzionare grazie alla rete LAN e WLAN e alla fibra attivata e gestita da loro. Il Piano Nazionale della Scuola Digitale e il PN 21/27 stilato dal MIUR è attivato e sviluppato dalla sinergia tra Istituto e amministrazioni locali, collaborazione che consente uno sviluppo costante di tipo formativo, metodologico didattico e innovativo. L'istituto si è visto aggiudicare fondi PNRR, FERS per creazione nuovi ambienti digitali per Infanzia, Primaria e Secondaria 1° Grado. All'istituto sono altresì stati assegnati fondi dell'Agenda Nord AZIONE1 per la riduzione dei divari territoriali per la Scuola Primaria e per l'orientamento della Secondaria di 1° Grado e con AZIONE 2 ulteriori risorse per il potenziamento di abilità e competenze in riferimento ai risultati delle prove INVALSI.

Questa è la realtà che l'istituto ha assunto nel definire gli obiettivi per lo sviluppo del suo piano triennale dell'offerta formativa.

Popolazione scolastica

Opportunità:



L'Istituto si sviluppa su un ampio territorio fra le province di Novara e Vercelli, raggruppa le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado di nove piccoli comuni (alcuni dei quali sotto i 1.000 abitanti): Biandrate, Casalbeltrame, Casalino, Casalvolone, Granozzo con Monticello, Landiona, Recetto, San Pietro Mosezzo, Vicolungo. I comuni che storicamente rappresentavano i territori delle risaie si sono trasformati in seguito ad insediamenti commerciali e piccoli industriali, sono quindi abitati da agricoltori, operai e impiegati e nell'ultimo decennio da migranti.

Vincoli:

Negli ultimi anni particolare significato ha assunto l'immigrazione che si riferisce ad etnie differenti (indiane, pakistane, bengalesi, nord africane, africane, orientali...) spesso occupate nell'indotto locale. L'attuale situazione geo-politica ha fatto rilevare iscrizioni di alunni ucraini che sono stati accolti e seguono percorsi di alfabetizzazione in italiano. L'Istituto Comprensivo alla luce di ciò sta assumendo sempre più un carattere multiculturale ed in particolare per i plessi scolastici dei comuni di: Biandrate, Landiona, San Pietro, Vicolungo e Recetto, che riuniscono al loro interno tutte le caratteristiche e le difficoltà date dalla multietnicità (linguaggi diversi, differenze culturali, difficoltà di comunicazione). Le famiglie sono rappresentative di una realtà contemporanea, lavoro non sempre in loco, difficoltà organizzative in relazione al tempo scuola, ma con una discreta disponibilità al confronto e alla collaborazione. Le amministrazioni locali sono collaborative e partecipano attivamente alla vita dei plessi scolastici di riferimento, in particolare sono impegnate nell'organi

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto si sviluppa su un ampio territorio fra le province di Novara e Vercelli, raggruppa le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado di nove piccoli comuni (alcuni dei quali sotto i 1.000 abitanti): Biandrate, Casalbeltrame, Casalino, Casalvolone, Granozzo con Monticello, Landiona, Recetto, San Pietro Mosezzo, Vicolungo. I comuni che storicamente rappresentavano i territori delle risaie si sono trasformati in seguito ad insediamenti commerciali e piccoli industriali, sono quindi abitati da agricoltori, operai e impiegati e nell'ultimo decennio da migranti. Le amministrazioni locali sono collaborative e partecipano attivamente alla vita dei plessi scolastici di riferimento, in particolare sono impegnate nell'organizzazione del pre-scuola, dopo-scuola e trasporto

Vincoli:

Negli ultimi anni particolare significato ha assunto l'immigrazione che si riferisce ad etnie differenti (indiane, pakistane, bengalesi, nord africane, africane, orientali...) spesso occupate nell'indotto locale. L'attuale situazione geo-politica ha fatto rilevare iscrizioni di alunni ucraini che sono stati accolti e seguono percorsi di alfabetizzazione in italiano. L'Istituto Comprensivo alla luce di ciò sta



assumendo sempre più un carattere multiculturale ed in particolare per i plessi scolastici dei comuni di: Biandrate, Landiona, San Pietro, Vicolungo e Recetto, che riuniscono al loro interno tutte le caratteristiche e le difficoltà date dalla multietnicità (linguaggi diversi, differenze culturali, difficoltà di comunicazione). Le famiglie sono rappresentative di una realtà contemporanea, lavoro non sempre in loco, difficoltà organizzative in relazione al tempo scuola, ma con una discreta disponibilità al confronto e alla collaborazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Con i fondi FERS, PON, PNRR, SCUOLA 4.0 si sono allestiti laboratori con LIM, TABLET PC in ogni plesso dell'Istituto Comprensivo in tutti e tre gli ordini. Il materiale digitale in dotazione alle scuole è in buono stato e di buona qualità. Viene fornito un supporto psicologico agli studenti e docenti finanziato dalle amministrazioni comunali.

Vincoli:

La scuola dispone solo degli esigui finanziamenti del MOF e dell'AGENDA NORD. Il trasporto degli alunni viene gestito dai comuni. Il personale educativo per gli studenti in svantaggio viene fornito dalle amministrazioni comunali.

Risorse professionali

Opportunità:

Attualmente, l'organico docente risulta così composto: 36 insegnanti della scuola dell'infanzia; 59 docenti della scuola primaria; 36 docenti della scuola secondaria di primo grado. Docenti di sostegno: 49. L'anzianità anagrafica del corpo docente consente di avere esperienza e continuità nella didattica disciplinare. L'Istituto si avvale della collaborazione con delle psicologhe per supportare il lavoro dei docenti e favorire un clima di classe il più possibile sereno e collaborativo.

Vincoli:

L'anzianità anagrafica dei docenti risulta un vincolo rispetto alle nuove competenze STEM e alla competenza in LINGUA 2. Gli insegnanti di sostegno vedono un frequente turnover per la mancanza di personale con specifica formazione (TFA). Solo nell'ultimo è stato possibile riconfermare il personale come da norma vigente. Data l'elevata percentuale di migrazione manca la figura del mediatore culturale e linguistico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

G. DA BIANDRATE - BIANDRATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NOIC81400T
Indirizzo	VIA ROMA 65 BIANDRATE 28061 BIANDRATE
Telefono	032183131
Email	NOIC81400T@istruzione.it
Pec	noic81400t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbiandrate.edu.it

Plessi

BIANDRATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NOAA81401P
Indirizzo	VIA ROMA 65 B BIANDRATE 28061 BIANDRATE

"CASALBELTRAME" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NOAA81402Q
Indirizzo	VIA UMBERTO I CASALBELTRAME 28060 CASALBELTRAME



GRANOZZO MONTICELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NOAA81403R
Indirizzo	VIA GRAMSCI 6 GRANOZZO 28060 GRANOZZO CON MONTICELLO

SCUOLA MATERNA DI RECETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NOAA81404T
Indirizzo	VIA CAVOUR 6 RECETTO 28060 RECETTO

SAN PIETRO MOSEZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NOAA81406X
Indirizzo	VIA MARINONE 15 SAN PIETRO MOSEZZO 28060 SAN PIETRO MOSEZZO

" CASALINO "FRAZ.CAMERIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NOAA814071
Indirizzo	VIA MATTEOTTI 2 CAMERIANO 28063 CASALINO

SC MATERNA "LANDIONA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NOAA814082
Indirizzo	VIA 11 FEBBRAIO 6 LANDIONA 28060 LANDIONA



BIANDRATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NOEE81401X
Indirizzo	VIA ROMA 65 C BIANDRATE 28061 BIANDRATE
Numero Classi	5
Totale Alunni	87

FRAZ.GRANOZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NOEE814032
Indirizzo	VIA CAPELLI 3 FRAZ. GRANOZZO 28060 GRANOZZO CON MONTICELLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	50

CASALVOLONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NOEE814043
Indirizzo	VIA ROMA 77 CASALVOLONE 28060 CASALVOLONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	21

VICOLUNGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NOEE814065
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE 2 VICOLUNGO 28060 VICOLUNGO



Numero Classi	5
Totale Alunni	81

SAN PIETRO MOSEZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NOEE814076
Indirizzo	VIA MARINONI 21 SAN PIETRO MOSEZZO 28060 SAN PIETRO MOSEZZO
Numero Classi	5
Totale Alunni	71

CASALINO-FRAZ. CAMERIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NOEE814087
Indirizzo	VIA MATTEOTTI 3 FRAZ. CAMERIANO 28060 CASALINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	65

"G. DA BIANDRATE" BIANDRATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NOMM81401V
Indirizzo	VIA ROMA 65 D BIANDRATE 28061 BIANDRATE
Numero Classi	6
Totale Alunni	130

S.M.S. DI CASALINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	NOMM81402X
Indirizzo	VIA GRAMSCI 1/A CAMERIANO 28060 CASALINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	67

Approfondimento

L'istituto nel corso degli anni scolastici 21/22 per il secondo quadrimestre per tutto il 22/23 è stato in reggenza.

Nel corso del 2024/25 e 2025/26 l'istituto ha avuto in reggenza la figura del DSGA.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	25
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	50



Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	35

Approfondimento

Attualmente, l'organico docenti risulta composto da 126 docenti e 37 ATA.

Allegati:

Organigramma.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

2 SCELTE STRATEGICHE

LINEE GUIDA

L'Istituto Comprensivo "Guido da Biandrate", ha il compito e l'obbligo di impostare le attività didattiche tenendo ben presenti gli obiettivi formativi e i traguardi espressi dalle Indicazioni Nazionali 2012 per il primo ciclo e successive integrazioni; documenti fondamentali per l'organizzazione scolastica che sottolineano l'importanza di uno sviluppo coerente ed adeguato degli alunni dai tre ai tredici anni, al quale si uniscono le Competenze chiave europee che definiscono la corretta crescita dei cittadini europei in una visione di unità di intenti e traguardi che nel contempo non annullano la necessaria conoscenza delle proprie origini culturali, sociali e storiche. In particolare queste competenze si identificano in punti basilari:

- 1) **competenza alfabetica funzionale**, è la capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e vari contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Le competenze alfabetiche diventano così funzionali alla piena partecipazione dell'individuo nella società, implicando, per molti cittadini europei, la capacità di interagire funzionalmente in più lingue e l'esigenza di sviluppare nell'arco della propria vita competenze alfabetiche plurali e a vari livelli di padronanza.
- 2) **competenza multilinguistica** è la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere,



esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.

Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un Paese come quadro comune di interazione.

3) **competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria** la quale pone l'accento sulla capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza matematica comporta la capacità di utilizzare modelli matematici di pensiero e presentazione; la competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando le conoscenze e le metodologie per identificare le problematiche. Una novità rispetto alla competenza elaborata nel 2006 è l'introduzione dell'ingegneria come area di applicazione delle conoscenze matematiche e scientifiche, che insieme alle competenze tecnologiche devono "dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

4) **competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e delle discipline STEM: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative.



- 5) **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**: è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.
- 6) **competenza in materia di cittadinanza** è la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
- 7) **competenza imprenditoriale** significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui ad acquisire consapevolezza del contesto in cui lavorano e a poter cogliere le opportunità che si offrono. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il



buon governo.

8) **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** si tratta della comprensione e del rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

I docenti coinvolti nel progetto educativo formativo, si rivolgono a studenti che crescono all'interno dell'Istituto dai primi anni di vita, scuola dell'Infanzia, fino al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado.

ANALISI BISOGNI FORMATIVI

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, ha deciso in coerenza con le modalità operative degli ultimi anni scolastici di perseguire la "politica dell'inclusione" con il fine ultimo di "garantire il successo scolastico" a tutti gli alunni.

Consapevoli dell'unicità di ciascun allievo, i docenti dei plessi di ciascun ordine di scuola hanno:

- steso progetti di supporto alla didattica per intervenire in modo più adeguato e personalizzato
- organizzato modalità operative differenziate: classi aperte, cooperative learning, problem solving, peer tutoring, flipped classroom, metodologia CLIL.

attività in piccoli gruppi per ricreare spazi e tempi in funzione degli spazi e dei tempi di ciascun allievo

- avviato metodi innovativi e di sperimentazione quali la sezione ad indirizzo Montessoriano presso la scuola dell'infanzia di Granozzo grazie alle nuove tecnologie acquistate con fondi PON.

- definito attività ed interventi adeguati per sostenere il disagio e anche l'eccellenza

Ripensando alla necessità di qualificare sempre maggiormente l'offerta formativa della scuola, nel nostro Istituto si sono attivati corsi di potenziamento per l'insegnamento



della lingua inglese allo scopo di fornire le competenze necessarie (secondo i livelli del framework europeo delle lingue) per accedere agli esami di certificazione.

Stranieri

In coerenza a quanto espresso nell'analisi del territorio, e nelle finalità della scuola, la forte presenza immigratoria all'interno dell'Istituto ha confermato la necessità di predisporre, da parte della commissione specifica un protocollo di accoglienza che definisce le linee guida per l'inserimento degli alunni stranieri, dal primo ingresso collegato all'iscrizione (modalità organizzative) ai successivi incontri con i mediatori linguistici, con le insegnanti delle sezioni/classi o quelle di supporto e alfabetizzazione al fine di creare le competenze base per una più corretta vita scolastica ed extrascolastica. I docenti della classe frequentata da questi alunni predispongono i Piani Didattici Personalizzati (PDP).

Con i fondi dell'Agenda Nord si sono istituiti moduli per alfabetizzazione degli alunni stranieri alla scuola Primaria.

Le indicazioni ministeriali sottolineano come l'adozione di una didattica interculturale, attenta ad un confronto

rispettoso, pur nella convivenza delle diversità, sia un'occasione di arricchimento per tutti gli studenti, sia italiani che stranieri.

Come deciso in collegio docenti, l'inserimento di alunni stranieri in corso d'anno verrà valutato dal team docente che individuerà la classe e le strategie didattiche più efficaci per una prima alfabetizzazione.

Disabili

Il diritto allo studio degli alunni con disabilità si realizza, secondo la normativa vigente, attraverso l'integrazione scolastica, che prevede l'obbligo dello Stato di predisporre adeguate misure di sostegno. La scuola ha il compito di occuparsi della cura educativa e della crescita complessiva della persona con disabilità, fin dai primi anni di vita. Tale impegno collettivo ha un obiettivo preciso: predisporre le condizioni per la piena partecipazione della persona con disabilità alla vita sociale, eliminando tutti i possibili ostacoli e le barriere, fisiche e culturali, che possono frapporsi fra la partecipazione sociale e la vita concreta delle persone con disabilità.



La scuola infatti è una comunità educante, che accoglie ogni alunno nello sforzo quotidiano di costruire condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentirne il massimo sviluppo. Una scuola per crescere, attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità, autonomia, mediante interventi specifici da attuare sullo sfondo costante dell'istruzione e della socializzazione ed in particolare attraverso la definizione del Piano Educativo Individualizzato, che determina il percorso formativo dell'alunno con disabilità e garantisce un intervento adeguato allo sviluppo delle sue potenzialità; il Piano Educativo Individualizzato (PEI) viene elaborato da una equipe che coinvolge gli operatori sanitari, i docenti di sostegno, gli insegnanti titolari e gli educatori resi disponibili dall'ente locale.

L'istituto ha inoltre attivato il GLO (Gruppi di Lavoro operativo per l'Inclusione), formato da docenti di sostegno, personale scolastico e rappresentanti dei genitori di alunni disabili al fine di promuovere le migliori condizioni per una piena integrazione scolastica.

P.A.I. a.s. 2024/25

IL PAI è pubblicato sul sito dell'Istituto con delibera del collegio docenti del 26/06/25.

DSA e BES

- I Disturbi Specifici di Apprendimento interessano alcune specifiche abilità dell'apprendimento scolastico, in particolare: l'abilità di lettura (dislessia), di scrittura (disgrafia e disortografia), di fare calcoli (discalculia).
- Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali e culturali, rispetto ai quali le scuole devono offrire una adeguata e personalizzata risposta anche mediante le nuove dotazioni digitali.



- Sono considerati studenti con Bisogni Educativi Speciali quegli allievi caratterizzati da dimensioni relazionali, cognitive, affettive o motivazionali disfunzionali all'apprendimento: come ad esempio, i disturbi dell'attenzione, il comportamento ipercinetico o il deficit cognitivo.

Secondo le ricerche attualmente più accreditate, gli alunni con questi disturbi: posti nelle condizioni di attenuare e/o compensare il disturbo, possono raggiungere gli obiettivi di apprendimento previsti, è quindi necessario supportare l'azione educativa con misure individualizzate ed in particolare: i docenti (tutti) della classe frequentata da questi alunni predispongono i Piani Didattici Personalizzati (PDP). Questi protocolli debbono essere articolati e debbono servire come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti inoltre devono avere la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. La commissione inclusione/disagio ha lavorato sui documenti ufficiali presentati dall'ufficio scolastico regionale al fine di uniformare un format di istituto.

Servizio psicologico

Il servizio è svolto da psicologhe esperte che collaborano da alcuni anni con i docenti dell'Istituto. L'intervento delle esperte si articola in:

- supporto ai docenti nella gestione degli alunni disabili o con certificazione
- osservazione dei gruppi classe o di alunni singoli per rilevare eventuali segni di disagio o problematicità
- definizione di strategie di intervento in supporto alla didattica
- colloqui individuali con i genitori che lo richiedono in caso di dubbi, interrogativi e preoccupazioni relativi allo sviluppo dei figli
- raccordo con il servizio di neuropsichiatria infantile di Novara
- sportello di ascolto per gli alunni della scuola secondaria di primo grado



□ interventi specifici nelle classi in cui si ravvisino situazioni problematiche

□ organizzazione di incontri formativi per i genitori

Il servizio è attivo da molti anni grazie al fondamentale apporto delle Amministrazioni Locali

Istruzione domiciliare

Nel caso in cui gli alunni non potessero, per motivi comprovati di salute, frequentare regolarmente il normale corso scolastico l'Istituto Comprensivo, compatibilmente alle risorse finanziarie stanziare, è in grado di erogare un servizio di istruzione domiciliare allo scopo di mantenere le competenze necessarie allo svolgimento del regolare anno scolastico.

Istruzione parentale

Si introducono regole stabilite in C. D. per l'istruzione parentale alla Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado.

ALLEGATO:

Principali riferimenti normativi

L'istruzione parentale si riferisce all'istituto giuridico in base al quale l'assolvimento dell'obbligo scolastico può avvenire anche al di fuori del contesto scolastico. La responsabilità, in tal caso, viene assunta direttamente dalla famiglia, che deve dichiarare di possedere "la capacità tecnica ed economica" per provvedere all'istruzione del proprio figlio.

Costituzione italiana

Art. 30 – È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori dal matrimonio. Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti (...).



Art. 33 – (...) Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato. La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni delle scuole statali. È prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale (...).

Art. 34 – La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è gratuita.

D.L. n. 297/1994, art. 111 (Modalità di adempimento dell'obbligo scolastico)

1. All'obbligo scolastico si adempie frequentando le scuole elementari e medie statali o le scuole non statali abilitate al rilascio di titoli di studio riconosciuti dallo Stato o anche privatamente, secondo le norme del presente testo unico.

2. I genitori dell'obbligato o chi ne fa le veci che intendano provvedere privatamente o direttamente all'istruzione dell'obbligato devono dimostrare di averne la capacità tecnica ed economica e darne comunicazione anno per anno alla competente autorità.

Decreto Legislativo n. 76/2005, art. 1 (Diritto-dovere all'istruzione e alla formazione), comma 4

I genitori, o chi ne fa le veci, che intendano provvedere privatamente o direttamente all'istruzione dei propri figli, ai fini dell'esercizio del diritto-dovere, devono dimostrare di averne la capacità tecnica o economica e darne comunicazione anno per anno alla competente autorità, che provvede agli opportuni controlli.

[Circolare](#) ministeriale n. 51 del 18 dicembre 2014



(...) Al fine di garantire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, i genitori che intendono avvalersi dell'istruzione parentale presentano specifica dichiarazione direttamente alla scuola primaria / secondaria di I grado statale vicinior, dimostrando di possedere le competenze tecniche e i mezzi materiali per poter provvedere, in proprio o mediante frequenza di una istituzione non statale non paritaria, all'istruzione del proprio figlio. Sulla base di tale dichiarazione, il dirigente dell'istituzione scolastica prende atto che l'assolvimento dell'obbligo di istruzione viene effettuato mediante l'istruzione parentale, comunicando, altresì, alla famiglia che entro il termine dell'anno scolastico l'alunno dovrà sostenere il prescritto esame di idoneità alla classe successiva.

Analogamente, per quel che concerne l'accesso alle classi successive alla prima, si richiama all'attenzione che gli alunni soggetti all'istruzione parentale debbono sostenere l'esame di idoneità prima dell'inizio dell'anno scolastico. (...)

Obbligo di istruzione

(...) L'obbligo di istruzione può essere assolto nelle scuole statali e paritarie e nelle strutture accreditate dalle Regioni per l'istruzione e formazione professionale, nonché attraverso l'istruzione parentale (vedi Nota prot. 781 del 4 febbraio 2011). In questo caso, a garanzia dell'assolvimento del dovere all'istruzione, il minore è tenuto a sostenere l'esame di idoneità. (...)

Verifica dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione

(...) I dirigenti scolastici delle scuole primarie e secondarie di primo grado, al termine delle procedure di iscrizione online, verificano se tutti gli alunni frequentanti le classi terminali del proprio istituto hanno prodotto domanda di iscrizione al ciclo di istruzione successivo. Qualora risultassero studenti non iscritti, il dirigente scolastico è tenuto a contattare le famiglie per verificare se abbiano effettuato domanda di iscrizione presso scuola paritaria o non paritaria ovvero presso centri di formazione professionale regionale ovvero se intendono provvedere all'assolvimento dell'obbligo attraverso l'istruzione parentale. Tali informazioni vanno puntualmente verificate ed inserite, tramite la procedura delle Iscrizioni online, nell'Anagrafe Nazionale degli Alunni. A riguardo, si rammenta ai Dirigenti scolastici l'importanza del costante e continuo aggiornamento dell'Anagrafe per consentire



il monitoraggio dei percorsi scolastici degli studenti e l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. (...)

ADOZIONE NUOVA NORMATIVA CODICE DISCIPLINARE SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Così come recita il DPR 134/2025

"1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle

conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta

alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli,

opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle

potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla



Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e

con i principi generali dell'ordinamento italiano.

3. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo

progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni”

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità

ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente

attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

2. La responsabilità disciplinare è personale.

3. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie



ragioni.

4. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli

apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.

5. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni

correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

6. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di

gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della

situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso

derivano.

7. Le sanzioni che comportano allontanamento dalle lezioni sono adottati dal consiglio di classe. Le



sanzioni che

comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni e quelle che implicano

l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono

adottate dal consiglio di istituto.

8. In relazione ad ogni tipo di mancanza, la scuola promuoverà interventi mirati alla riflessione sulla natura

della mancanza e sulle sue conseguenze.

SANZIONI DISCIPLINARI

Viste le norme relative al comportamento che gli alunni devono tenere nel contesto scolastico; visti



gli obblighi di sorveglianza dei docenti;

visto il D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli

studenti"; visto il patto formativo condiviso con le famiglie degli alunni, l'Istituto stabilisce le sanzioni

disciplinari da irrogare agli alunni in caso di comportamento non conforme;

visto il D.P.R. 08 agosto 2025, n. 134 "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della

Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola
secondaria".

- Le infrazioni di tipo disciplinare non possono influire sulla valutazione delle singole



discipline, poiché esse costituiranno elemento per l'attribuzione del voto di

comportamento.

- Nei periodi di allontanamento per infrazione disciplinare non superiori a quindici giorni, è

necessario prevedere soluzioni che favoriscano una relazione tra la comunità scolastica, lo

studente e i suoi genitori, in maniera tale da preparare il rientro in aula dello studente

oggetto di sanzione.

- In caso di allontanamento dalle lezioni per infrazione disciplinare fino a due giorni,

il consiglio di classe dovrà assegnare un'attività di approfondimento, adeguatamente

motivata, sulle conseguenze dei comportamenti che hanno giustificato la sanzione, da

svolgersi a scuola. Gli Istituti avranno in carico, pertanto, l'individuazione dei docenti incaricati



di attivare tali attività.

- In caso di allontanamento dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni, il

consiglio di classe dovrà prevedere, con adeguate motivazioni, delle attività di cittadinanza

attiva e solidale, in misura proporzionale all'orario scolastico e al numero di giorni di

allontanamento. Tali attività dovranno essere inserite nel PTOF e dovranno aver

luogo presso strutture ospitanti, con le quali l'istituzione scolastica stipulerà convenzioni. Nel

corso di tali attività, l'obbligo di vigilanza è a cura delle strutture in questione, le quali

dovranno comunicare anche eventuali assenze. Enti, associazioni ed enti del Terzo settore

possono manifestare la propria disponibilità ad accogliere i ragazzi, mediante partecipazione

ad apposito avviso pubblico dell'USR di riferimento, che si preoccuperà di verificarne i requisiti



e aggiornare annualmente l'elenco delle strutture ospitanti. Le scuole, da parte loro, dovranno individuare le figure referenti. Il mancato o parziale svolgimento di tale attività sarà valutato nell'ambito dell'attribuzione del voto di comportamento. NB: Si segnala l'introduzione del comma 8ter che recita così: "Le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale dovranno corrispondere ai tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influenzando sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline". In caso di indisponibilità di strutture ospitanti, le attività di cittadinanza solidale dovranno avvenire a vantaggio della comunità scolastica. Il Consiglio di classe può decidere, altresì, la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo non superiore "ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberato, e nel rispetto dei principi di temporaneità,



proporzionalità e gradualità”.

- Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, la scuola “promuove, in

coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità

giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla

responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica”.

L'allontanamento per un periodo superiore a quindici giorni può essere determinato,

commisuratamente alla gravità del reato o al permanere della situazione di pericolo,

anche in caso di:

- reati che violano la dignità e il rispetto della persona

- pericolo per l'incolumità delle persone,



– in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico o degli studenti.

ART. 58 - COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

L'efficacia dei provvedimenti sanzionatori è sommamente condizionata dalla immediatezza e

tempestività della reazione: queste sanzioni, tenuto conto della finalità educativa e dell'età degli

allievi, per essere da loro comprese e concorrere alla modifica dei comportamenti, debbono essere

il più possibile immediate e "vicine" ai comportamenti irregolari, in modo tale da far percepire

all'alunno il rapporto causa-effetto (comportamento irregolare-sanzione). Di tali provvedimenti

verrà data comunicazione ai genitori attraverso il diario, il quaderno o il libretto personale

dell'alunno. Per le sanzioni gravissime, va data comunicazione dell'avvio del procedimento alla

famiglia dello scolaro, da parte del Dirigente Scolastico, anche attraverso posta elettronica,



fonogramma. Sarà facoltà del Dirigente Scolastico, convocare i genitori al fine di tentare una concertazione degli atteggiamenti comunicativi e comportamentali da tenere verso lo scolaro. Ciò allo scopo di ricercare la coerenza educativa ottimale tra scuola e famiglia. Nel caso in cui nell'evento rilevante ai fini disciplinari siano stati coinvolti altri allievi in qualità di parti lese, essi e le loro famiglie devono essere avvisati come controinteressati.

Sono fatti salvi comportamenti che consistono in condotte penalmente rilevanti per le quali il D.S e
è tenuto a darne comunicazione all'A.G

ART. 59 - ASSUNZIONE DEL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE A CURA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO PER

LE SANZIONI DI ALLONTANAMENTO DALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA OLTRE I 15 GIORNI

Il Consiglio d'Istituto viene convocato entro il termine minimo di cinque giorni dall'audizione del



contraddittorio. In seduta, viene acquisito il verbale di audizione Nella deliberazione della sanzione,

deve essere specificata in modo dettagliato la motivazione che ha portato al provvedimento. La

comunicazione del provvedimento disciplinare assunto viene data alla famiglia dell'alunno

interessato dal Dirigente Scolastico, in forma scritta. La comunicazione deve riportare gli estremi

della deliberazione, l'entità della sanzione e le eventuali sanzioni accessorie, la motivazione, la

decorrenza e la durata della sanzione, i termini e l'organo presso cui adire eventuali impugnazioni.

Il provvedimento disciplinare è immediatamente esecutivo.

A. I danni arrecati al patrimonio vanno risarciti da parte dei responsabili, secondo la normativa

vigente.

B. Gli effetti dei provvedimenti disciplinari, anche ai fini della recidiva, sono limitati all'anno

scolastico di riferimento. In caso di trasferimento ad altro istituto anche in corso d'anno o di



passaggio ad altro grado disciola, la sanzione viene comunicata al nuovo istituto che potrà disporre l'assolvimento.

C. Nel caso in cui si iscrivesse alla scuola un alunno proveniente da altro istituto e quest'ultimo

comunicasse una sanzione pendente, il Dirigente Scolastico ne darà esecuzione nei termini fissati dall'Istituto di provenienza.

D. Avverso i provvedimenti assunti dal Consiglio di Interclasse e dal Consiglio di Classe, è ammesso

reclamo scritto entro 15 gg. dalla comunicazione del provvedimento al Dirigente Scolastico, in

qualità di Presidente. Il Dirigente Scolastico convoca il Consiglio di Interclasse o il Consiglio di Classe

che ha emesso il provvedimento che si pronuncia in merito al reclamo. Il Dirigente Scolastico entro

30 giorni dal ricevimento del reclamo, comunica all'interessato le conclusioni assunte dal Consiglio.



In alternativa è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni.

ART. 59 bis REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Nell'impossibilità di estendere in toto il presente regolamento alla scuola primaria, il collegio dei docenti di sezione, qualora lo ritenga opportuno provvederà agli adattamenti del regolamento di condotta della scuola primaria in coerenza con l'età degli alunni ed a richiederne l'approvazione per ratifica al consiglio di Istituto. L'eventuale regolamento di condotta degli alunni della scuola primaria sarà considerata parte integrante del presente regolamento.



INSEGNAMENTO ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Per la scuola Primaria nei plessi a forte presenza di alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica è prevista la copertura oraria con docenti che svolgono attività alternative volte soprattutto all'alfabetizzazione e al recupero delle lacune disciplinari.

Nella Secondaria di 1° Grado, le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, vengono svolte dal personale docente con attività di studio assistito.

LA VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni si è stabilito quanto segue.

- Scuola dell'Infanzia: si procederà a rilevazioni di carattere generale sui bambini facendo riferimento in special modo all'ultimo anno; le informazioni acquisite verranno condivise con i colleghi della Primaria al fine di agevolare il passaggio di ordine attraverso un protocollo stilato dalla commissione competente e approvato dal Collegio dei Docenti
- Scuola Primaria: si procederà con rilevazioni bimestrali mediante verifiche per competenze e disciplinari secondo la normativa vigente nel corrente anno scolastico.
- Scuola Secondaria di 1° grado: i docenti sottoporranno gli alunni ad un minimo di due prove scritte e orali con cadenza quadrimestrale valutate con una scala numerica che va dal 4 al 10. Anche il comportamento sarà valutato mediante griglie valutative come



da normativa vigente.

In generale il compito valutativo, espressione della professionalità docente, coinvolge più elementi e non semplicemente la valenza sommativa di ciascuno, nell'intento di riconoscere le diverse e plurime intelligenze che ciascun alunno/individuo ha sviluppato.

Nuovi criteri per ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Delibera Collegio docenti n.13 a.s. 2022/23.

Nuovi criteri per ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Delibera Collegio docenti n.13 a.s. 2022/23.

Autovalutazione

Tutte gli istituti sono stati chiamati nello scorso anno scolastico a redigere un Rapporto di Autovalutazione per poter conoscere nel modo più oggettivamente possibile la condizione di realtà della scuola. Il rapporto prende il via dall'analisi dei dati INVALSI, relativi a prove effettuate dagli alunni in ambito linguistico, matematico e di lingua inglese, da dati statistici correlati. In seguito una riflessione interna ha portato a definire dei piani di miglioramento in relazione agli esiti e all'organizzazione didattica ma particolare rilevanza è stata data ad un ulteriore strumento che si attiverà nel futuro il bilancio sociale.

Il processo di autovalutazione è per l'Istituto un obiettivo definito da progettare e sviluppare in modo efficace nel prossimo triennio.

La commissione Valutazione ha definito criteri e percorsi per garantire il monitoraggio delle attività, verranno somministrati questionari online di gradimento alle famiglie entro l'anno. Le informazioni che verranno raccolte saranno il punto di partenza di



un'analisi della qualità dell'offerta formativa.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'Istituto riconosce alla formazione un ruolo di primaria importanza a supporto dell'azione didattica educativa degli insegnanti e a sostegno dell'innovazione. Infatti anche se ogni insegnante possiede un patrimonio culturale specifico, una sua formazione pedagogica, le competenze necessarie per misurarsi efficacemente con le dimensioni sociali e culturali dell'istruzione, l'evoluzione continua della società, i mutamenti a cui va incontro le esigenze dei giovani la nuova didattica, mettono spesso a confronto realtà che difficilmente si comprendono. Per questo motivo una scuola che si definisce moderna deve continuamente guardare avanti non è possibile fermarsi e questa dinamicità è sostenuta solo da un progetto di aggiornamento continuo

L'adesione dell'Istituto alla rete formativa di ambito ha permesso e permetterà ai docenti di partecipare a percorsi formativi comuni in relazione al PNSD, alle figure di sistema e alla didattica disciplinare. I corsi proposti da agenzie formative riconosciute dal MIUR sono regolarmente trasmessi ai docenti di ogni ordine e grado. I docenti hanno partecipato ai moduli attivati con esperti docenti interni ed esterni con fondi D.M.65/66.

Nella predisposizione annuale del Piano di Formazione e aggiornamento, l'istituto persegue la crescita professionale del personale docente e ata nell'ottica di conseguire gli obiettivi strategici già esplicitati e di seguito sinteticamente riportati:

1) Utilizzo delle TIC

- a) Dal tablet alla LIM
- b) Software specifici per la scuola come utilizzarli Argo ,OFFICE, app.

2) Sicurezza nell'ambiente di lavoro

Consapevole dell'importanza della formazione, l'Istituto Comprensivo "Guido da



Biandrate" aderisce attualmente ad accordi di rete con:

1. gli istituti: Liceo scientifico Gal.ileo Galilei di Borgomanero al fine di armonizzare gli interventi di orientamento e utilizzare al meglio le risorse disponibili.

2. Gli istituti appartenenti all'ambito territoriale per il piano di formazione dei docenti

3. Istituti presenti sul territorio provinciale per la formazione specifica sulla sicurezza.

Collabora con Associazioni, Enti e liberi professionisti per definire percorsi formativi interni.

A seguito del nuovo accordo stato regione del 17/04/2025 l'istituto ha predisposto un corso di formazione sulla sicurezza di 10 ore .

Non si escludono ulteriori accordi di scopo per il prossimo futuro.

I PIANI DI MIGLIORAMENTO (da allegare al punto 2 del PTOF)

I riferimenti normativi

Il rapporto di valutazione ed il correlato piano di miglioramento sono strumenti di autovalutazione e conseguente progettazione strategica previsti dal DPR 80/2013 e attuati per la prima volta nell'anno scolastico 2014.15. Nel rapporto di autovalutazione, le istituzioni scolastiche hanno analizzato il contesto in cui operano, gli esiti conseguiti dai propri alunni, gli aspetti relativi alla propria gestione organizzativa e didattica e, alla luce delle criticità e punti di forza riscontrati, hanno indicato priorità e traguardi di miglioramento da conseguire in riferimento ad un periodo triennale, e obiettivi di processo, da conseguire anno per anno.

Priorità, traguardi e obiettivi di processo dell'IC "Guido da Biandrate"

Area	Priorità	Traguardo
------	----------	-----------



risultati scolastici	<ol style="list-style-type: none">1. l'organizzazione scolastica della scuola primaria e secondaria va rivista alla luce di modalità operative più flessibili; il confronto, la condivisione di intenti ed obiettivi, le verifiche comuni e la valutazione saranno elementi da approfondire e da rendere più omogenei e oggettivi. Il rapporto con il gruppo classe, di ogni ordine di scuola, dovrà modificarsi in virtù del supporto didattico per i soggetti più deboli, e del potenziamento e/o dell'eccellenza per i più competenti2. Strategie operative di sdoppiamento della classe, di attività a piccoli gruppi o didattica differenziata saranno applicate costantemente3. Gli incontri di team e di dipartimento saranno implementati	<ol style="list-style-type: none">1. incontri di programmazione condivisi2. unitarietà di intenti didattici e metodologici3. ridefinizione e condivisione dei contenuti, metodologie, modalità operative anche per il miglioramento delle prove INVALSI
	Scuola secondaria di primo grado: modificare la modalità didattica ancora improntata alla lezione frontale	Attuazione di metodologia a classi aperte e per piccoli gruppi al fine di ridurre gli insuccessi scolastici
esiti a distanza	Attivare processi per la valutazione degli esiti a distanza	Proseguire nella raccolta dei dati relativi agli esiti a distanza: contatti con Istituti Superiori e definizione di tabelle data base

Motivazione

L'analisi dei dati presi in considerazione per la stesura del RAV mette in evidenza che se gli esiti non si discostano in modo evidente in virtù dei plessi, per l'organizzazione didattica permane una impronta localistica, per questo motivo è necessario definire protocolli di lavoro comuni così come criteri valutativi più omogenei. Nella scuola



secondaria la modalità di gestione della lezione è ancora, generalmente, improntata alla lezione frontale, è necessario intervenire al fine di render più dinamiche le lezioni e offrire agli studenti l'opportunità di approfondire le discipline in piccoli gruppi

Il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti sarà misurabile nell'anno in itinere. Per quanto attiene agli esiti a distanza si proseguirà nella raccolta dei dati per redigere una statistica più completa relativa al percorso scolastico degli alunni diplomati.

Obiettivi di processo

Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none">• incontri di programmazione e verifica condivisi, con lo scopo di strutturare prove relative alle competenze e griglie valutative• Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per la valutazione nella scuola primaria• scuola secondaria: attuare progettualità didattiche per classi aperte e piccoli gruppi per intervenire sia sul disagio che sull'eccellenza
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none">• revisione della modulistica per la raccolta di informazioni relative agli esiti a distanza degli alunni diplomatisi nel corso del primo biennio superiore

Motivazione

Le modalità di intervento metodologico didattico vanno riviste in funzione di un servizio di qualità il più omogeneo possibile, la gestione dei gruppi classe deve essere funzionale alla conformazione dei gruppi stessi, quindi lo scopo sarà creare piccoli gruppi omogenei per capacità e competenze. La messa a punto di procedure sistematiche per la raccolta dei dati relativi agli alunni diplomati è necessaria per garantire una valutazione degli esiti a distanza e per verificare il consiglio orientativo



dato



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità tra classi. Migliorare il processo formativo degli studenti intervenendo sia sulle modalità e metodologie didattiche sia sul momento della valutazione. Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate.

Traguardo

1 -incontri di programmazione e verifica condivisi, con lo scopo di strutturare prove relative alle competenze e griglie valutative 2-attuazione di metodologia a classi aperte, per piccoli gruppi, gruppi di livello per ridurre gli insuccessi scolastici e potenziare le eccellenze

● Competenze chiave europee

Priorità

1- implementare la consapevolezza della condivisione di regole e comportamenti. 2- saper affrontare la quotidianità con modalità creativa e imprenditoriale 3- affrontare la didattica con la predisposizione ad imparare

Traguardo

1- definire regole e compiti interni alla comunità scolastica 2- definire compiti di realtà partendo dal vissuto e trasformando i contenuti in chiave risolutorie 3- elaborare piani di attività e mappe concettuali con ampi riferimenti e collegamenti



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: COMPETENZE DIGITALI**

Vengono attivati percorsi mirati all'acquisizione di competenze digitali, competenze STEM e Robotica sviluppate con modalità laboratoriali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare gli esiti formativi di quegli alunni che evidenzino scarsa motivazione e difficoltà negli apprendimenti delle discipline di base.

Promuovere la comunicazione, la progettazione, la valutazione e la certificazione delle competenze, in un'ottica collaborativa, ponendo al centro del dialogo educativo non solo l'alunno, ma anche la sua famiglia.

Attuazione di metodologia a classi aperte, per piccoli gruppi, gruppi di livello per ridurre gli insuccessi scolastici e potenziare le eccellenze

Incrementare progettualità didattiche per classi aperte e piccoli gruppi per



intervenire sia sul disagio che sull'eccellenza

Attività prevista nel percorso: LA ROBOTICA: LEARNING BY DOING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICA
Risultati attesi	FORMAZIONE DI DOCENTI INTERNI SULLE NUOVE COMPETENZE DIGITALI. FORMAZIONE STUDENTI SU COMPETENZE DIGITALI.

● Percorso n° 2: COMPETENZA LINGUA INGLESE

VENGONO ATTIVATI PERCORSI DI FORMAZIONE PER DOCENTI AL FINE DI OTTENERE LA CERTIFICAZIONE B1 E B2 IN LINGUA INGLESE DEL TRYNITY COLLEGE CON L'UTILIZZO DEI FONDI D. M. 65.

VENGONO PROPOSTI CORSI EXTRACURRICOLARI AGLI STUDENTI DELLA SECONDARIA DI 1° GRADO PER LA CERTIFICAZIONE LIVELLO BASE IN LINGUA INGLESE DEL TRYNITY COLLEGE.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione della variabilità tra classi. Migliorare il processo formativo degli studenti intervenendo sia sulle modalità e metodologie didattiche sia sul momento della valutazione. Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate.

Traguardo

1 -incontri di programmazione e verifica condivisi, con lo scopo di strutturare prove relative alle competenze e griglie valutative 2-attuazione di metodologia a classi aperte, per piccoli gruppi, gruppi di livello per ridurre gli insuccessi scolastici e potenziare le eccellenze

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

1- implementare la consapevolezza della condivisione di regole e comportamenti. 2- saper affrontare la quotidianità con modalità creativa e imprenditoriale 3- affrontare la didattica con la predisposizione ad imparare

Traguardo

1- definire regole e compiti interni alla comunità scolastica 2- definire compiti di realtà partendo dal vissuto e trasformando i contenuti in chiave risolutorie 3- elaborare piani di attività e mappe concettuali con ampi riferimenti e collegamenti



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare gli esiti formativi di quegli alunni che evidenzino scarsa motivazione e difficoltà negli apprendimenti delle discipline di base.

Attuazione di metodologia a classi aperte, per piccoli gruppi, gruppi di livello per ridurre gli insuccessi scolastici e potenziare le eccellenze

Incrementare progettualità didattiche per classi aperte e piccoli gruppi per intervenire sia sul disagio che sull'eccellenza

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un ambiente dinamico e propositivo con modalità didattiche innovative e condivise

○ **Inclusione e differenziazione**

Conoscere, riconoscere e valorizzare le differenze come risorse e non barriere



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

USO DI NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI E MULTIMEDIALI SFRUTTANDO IN MANIERA CONSAPEVOLE LE RISORSE ACQUISTATE CON I FONDI PNRR.

L'UTILIZZO DELLA METODOLOGIA CLIL VERRA' PROPOSTA ALLE CLASSE DAI DOCENTI CHE SI SONO FORMATI IN MODO SPECIFICO CON FONDI D.M. 65/66.

UTILIZZO FONDI AGENDA NORD PER MODULI DI ROBOTICA ALLA PRIMARIA E ORIENTAMENTO ALLA SECONDARIA.

L'ISTITUTO E' ENTRATO A FAR PARTE DEL CONSORZIO USR PIEMONTE CHE PERSONALE SCOLASTICO DI PARTECIPARE AL BANDO ERASMUS+ SCHOOL PER LA MOBILITA' INDIVIDUALE.

Aree di innovazione

○ Mobilità personale docente con Erasmus+

Erasmus+

Possibilità di mobilità individuale attraverso progetto Erasmus+ per il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere.

Allegato:

Erasmus-Consortio-USR-Piemonte.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Innova School ENVIRONMENT - NUOVI spazi cooperativi insegnamento/apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il Progetto I.S.E. Innova School Environment, nasce da una riflessione del team di progettazione sulla fluidità dei processi comunicativi innescati dalle ICT, che ad oggi si scontra con ambienti fisici non più in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione imponendo un graduale ripensamento degli spazi e dei luoghi, prevedendo soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, in grado di soddisfare contesti sempre diversi. Spazi così concepiti favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo star bene a scuola. Oltre alle ricadute di natura didattica, si pone l'accento sull'ambiente di apprendimento sotto aspetti diversi ma complementari: l'aspetto del benessere e della qualità della vita degli studenti e la cura del senso estetico. Luoghi confortevoli, colorati e accoglienti contribuiscono a rendere piacevole lo stare a scuola e a fare di uno spazio asettico un luogo vissuto. Il percorso di analisi e approfondimento sviluppato da anni da diversi istituti quale l'INDIRE, ha condotto alla proposta del modello Indire



degli 1+4 spazi educativi per la scuola del terzo millennio. 1. lo spazio di gruppo, l'ambiente di apprendimento polifunzionale del gruppo-classe, l'evoluzione dell'aula tradizionale che si apre alla scuola e al mondo. Un ambiente a spazi flessibili in continuità con gli altri ambienti della scuola. 4. sono gli spazi della scuola complementari, e non più subordinati, agli ambienti della didattica quotidiana. Sono l'Agorà, lo spazio informale, l'area individuale e l'area per l'esplorazione. Fatte le dovute premesse INNOVA school Environment è un progetto che propone un ripensamento dello spazio/tempo di apprendimento accompagnato da una riflessione in ottica innovativa sulla progettazione e metodologia didattica ove la ridefinizione degli spazi ed ambienti di apprendimento divengano strumento per SUPPORTARE il lavoro dei docenti e FACILITARE l'apprendimento dei discenti di scuola primaria e secondaria. Il progetto si articola in 4 FOCUS: focus 1. RIORGANIZZAZIONE DI SETTING D'AULA coerentemente con i principi del manifesto delle avanguardie educative e spazio 4+1 in modalità flessibile per le aule fisse, che grazie ad arredi modulari e tecnologia digitale prevedano postazioni per il lavoro cooperativo, per momenti di presentazione e restituzione, corner per relax e pause; postazioni del docente flessibili che consentano a questo a seconda dell'attività proposta, di svolgere il ruolo di tutor, mentor o scaffolder, allontanando l'idea della pura didattica trasmissiva. 2. Allestimento (spazio permettendo) di AULE DISCIPLINARI per la scuola secondaria per consentire l'adozione di una metodologia didattica sul modello DADA. FOCUS 2. ALLESTIMENTO DI SPAZI CONNETTIVI ED AREEA COMUNI per consentire una maggiore socializzazione ed inclusione di docenti ed alunni. FOCUS 3 REALIZZAZIONE DI UNO SPAZIO AGORA' Luogo della comunità scolastica tutta ed ambiente per la condivisione di eventi aperti anche al territorio. FOCUS 4: REALIZZAZIONE DI UNO SPAZIO ESTERNO PER OUTDOOR EDUCATION.

Importo del finanziamento

€ 122.823,21

Data inizio prevista

31/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: STEM per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

A seguito di eventuale finanziamento previsto da PNSD - progetti STEM, si vuole realizzare dei setting didattici flessibili e modulari. Sia come spazi interni attrezzati in aula preesistenti. Un laboratorio mobile per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica). Il progetto prevede l'acquisto dei seguenti materiali: n. 2 set robot didattici 8utilizzabili da gruppi di... alunni, per un totale di 24 allievi. n.1 Set integrati e modulari programmabili con app n.2 Kit didattici per le discipline STEM n. 18 visori VR standalone con licenza per l'accesso a libreria di contenuti didattici per 1 anno, in valigetta di trasporto e ricarica. n. 1 stampante 3D n. 1 plotter n. 2 Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM Il laboratorio potrà essere utilizzato da tutti gli studenti dell'istituto comprensivo, avendo predisposto un laboratorio "mobile" per poter essere anche utilizzato direttamente all'interno delle aule.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

12/04/2022

Data fine prevista

31/10/2022



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Il futuro nella scuola per una scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

I fabbisogni formativi rilevati per il personale scolastico riflettono una necessità crescente di sviluppare competenze digitali per sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Questo processo si basa su una raccolta sistematica delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

esigenze formative, sia attraverso incontri dedicati che mediante strumenti strutturati, garantendo una partecipazione ampia e inclusiva del personale scolastico. Le attività formative sono progettate in coerenza con il Piano di formazione del personale di istituto e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), tenendo conto dei riferimenti europei per le competenze digitali come DigComp 2.2. e DigCompEdu. Il piano di formazione della scuola come nodo formativo locale per la transizione digitale è articolato e completo, progettato per rispondere alle esigenze del personale scolastico in relazione allo sviluppo delle competenze digitali e in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il Piano di formazione d'istituto. La scuola pianifica di collaborare con diverse istituzioni e enti specializzati nel settore dell'innovazione digitale e della didattica per organizzare percorsi formativi e laboratori sul campo. Queste collaborazioni sono fondamentali per arricchire l'offerta formativa e garantire l'accesso a competenze specializzate e risorse aggiuntive.

Importo del finanziamento

€ 54.992,54

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	70.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: La robotica: learning by doing



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il laboratorio che verrà sviluppato come competenze digitali su robotica costituisce un'innovativa esperienza pedagogica che si concentra sul riconoscimento delle emozioni, integrando concetti di situated learning e peer learning. Gli studenti saranno immersi in un contesto in cui la tecnologia diventa un mezzo per esplorare e comprendere le emozioni umane in modo interattivo anche attraverso la realtà virtuale. Utilizzando sensori e comandi specifici, potranno programmare il robot per reagire in modi differenti a stimoli emotivi. Questo approccio non solo sviluppa competenze tecnologiche, ma anche la consapevolezza delle emozioni e la capacità di risposta in un contesto pratico. Il situated learning si evidenzia nel contesto specifico in cui gli studenti apprendono le emozioni e la programmazione in modo concreto e situato. Il peer learning gioca un ruolo cruciale nel laboratorio, poiché gli studenti collaborano per risolvere problemi e condividere idee.

Importo del finanziamento

€ 77.502,13

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Diventare grandi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il Progetto dell'Istituto Comprensivo "G. da Biandrate" di Biandrate, si propone di promuovere una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica. L'impegno parte dall'assunzione delle evidenze e criticità che contraddistinguono il mondo della scolarizzazione con particolare riferimento ad abbandono scolastico, dispersione implicita ed esplicita, difficoltà motivazionali che spesso diventano relazionali, aumento dei divari sociali, maggiore esposizione alla devianza. Contrastare questi fenomeni significa comprenderne la dimensione e le cause. I processi analizzati si innestano in una fase del ciclo di vita in cui si forma l'identità personale e sociale: preadolescenza e l'adolescenza sono fasi caratterizzate da intensificazioni delle situazioni che vedono il/la ragazzo/a affrontare i cambiamenti del corpo, dell'immagine di sé, la modifica dei rapporti genitori/figli e diverse esperienze relazionali nel gruppo dei pari e con l'altro sesso. La dispersione scolastica non si manifesta solo con l'abbandono della scuola, evidenza di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso, nell'incapacità degli



studenti di esprimere il loro potenziale, di vedere soddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. I ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. Due concetti fondamentali accompagnano il progetto, quello di empowerment e quello di enabling: il primo sta a indicare le potenzialità dell'individuo e l'opportunità di valorizzarle, mentre il secondo richiama la necessità di riconoscere a ognuno la possibilità di autodeterminare il proprio ruolo. Il tentativo è quello di produrre cambiamenti nei modi di vedere più che di essere anche modificando le rappresentazioni che gli studenti hanno dei propri problemi e che gli insegnanti hanno degli studenti. Le finalità generali sono dunque: - prevenire disagio e dispersione individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. - Integrare le risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, le famiglie, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo e in generale i portatori di interesse. A partire, quindi, dalle finalità di cui sopra, vengono di seguito definiti gli obiettivi generali: a) Stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio e sostenere un modello formativo gratificante e significativo. b) Sostenere il protagonismo, la curiosità e gli interessi personali degli alunni. c) Facilitare il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze e sostenere l'autonomia e le competenze progettuali della scuola. d) Condividere e migliorare la capacità di lettura delle situazioni problematiche e individuare strategie efficaci sul piano comunicativo, relazionale e delle prassi educative. e) Orientare e ottimizzare le risorse e condividere con la famiglia gli obiettivi ed i risultati del progetto.

Importo del finanziamento

€ 92.095,93

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	111.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	111.0	0

Approfondimento

Attivati moduli con fondi Agenda Nord Azione 1 per Primaria con moduli di robotica, scienze, alfabetizzazione e inglese.

Agenda Nord Azione 2 per Primaria e Secondaria di 1° Grado per potenziamento delle competenze di base contrasto alla dispersione scolastica.



Aspetti generali

- Insegnamenti attivati

3 OFFERTA FORMATIVA

1) **La Scuola dell'Infanzia** è un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi, anche le discipline Stem, e che utilizzano il gioco come strumento di crescita e di conoscenza per tutto ciò che sta intorno ad essi. Alla Scuola dell'infanzia si promuovono:

- a) lo star bene con sé e gli altri
- b) l'apprendimento attraverso la cura degli ambienti
- c) la predisposizione degli spazi e dei tempi educativi

Il percorso formativo della scuola dell'Infanzia è basato sulla struttura curricolare dei cinque campi di esperienza intorno ai quali gli insegnanti organizzano e realizzano le diverse attività scolastiche, definiti: o il sé e l'altro

o il corpo in movimento

o immagini suoni e colori

o i discorsi e le parole

o la conoscenza del mondo

2) **La Scuola Primaria** promuove l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona con particolare riferimento alle dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose. Per questo motivo la scuola concorre:

- a) alla riduzione di ostacoli legati condizione sociale
- b) pone attenzione agli alunni con disabilità



c) valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno.

La scuola primaria si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina anche e soprattutto le discipline STEM, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

3) **La Scuola Secondaria di 1° grado** in particolare svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo agli allievi le occasioni per acquisire consapevolezza delle potenzialità e risorse, per progettare la realizzazione di esperienze significative e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese. Tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa in quanto prepara alle scelte decisive della vita, la scuola del primo ciclo, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità.

In un'ottica di sviluppo che coinvolge:

- la complessità del crescere,
- il mondo in continuo cambiamento e la conseguente difficoltà di lettura delle necessità e delle certezze,
- le relazioni che si instaurano e che apportano la conoscenza dell'altro da sé,
- il confronto con realtà nuove e a volte difficili da comprendere,

alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta. Compito che deve necessariamente svolgersi con il supporto delle famiglie il cui coinvolgimento non può essere tangenziale ma diretto a partire da una condivisione di intenti, esplicitata nel patto di corresponsabilità, e che unisce gli sforzi di entrambe per una crescita autonoma e consapevole degli adulti di domani che dovranno conoscere e rispettare le regole di convivenza civile e dividerne i valori, necessari per un corretto stile di vita. Lo sviluppo della



consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole, come garanzie per l'espressione piena della propria personalità, l'acquisizione di strumenti per l'esercizio di una cittadinanza attiva e rispettosa sono obiettivi fondamentali per la comunità intera.

Per quanto espresso, i traguardi che l'Istituto Comprensivo si propone, a partire dai primi giorni di frequenza dei bambini alla scuola dell'infanzia, sono volti a:

- sviluppo dell'autonomia
- conoscenza di sé e degli altri
- riconoscimento della persona
- rispetto della unicità di ciascuno senza riferimenti a genere, razza e credo religiosi •
rispetto reciproco e della dignità della persona
- crescita consapevole
- capacità di imparare e sviluppare competenze, anche complesse, che permettano a tutti di affrontare il percorso scolastico con gli strumenti adeguati all'età. Gli alunni nel loro percorso scolastico dovranno:
 - sviluppare consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti,
 - utilizzare gli strumenti acquisiti per riconoscere i sistemi simbolici e culturali della società, • orientare le scelte nel rispetto di regole condivise,
 - collaborare con gli altri esprimendo i propri bisogni e necessità nel rispetto delle opinioni altrui e completare il lavoro avviato in singolo o in equipe.
 - avere una buona padronanza della lingua italiana per poter esprimere adeguatamente il loro essere cittadini italiani in ogni situazione lavorativa o ricreativa,
 - sapersi esprimere nelle lingue inglese, francese o spagnola secondo le indicazioni normative riferite al quadro comune europeo riferito alle lingue – QCER



- acquisire conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche tali da consentire lo sviluppo di un pensiero razionale che permetta l'analisi di dati e fatti, la definizione di ipotesi e tesi e le conseguenti verifiche.
- sapersi orientare nello spazio e nel tempo in senso teorico per effettuare connessioni spazio temporali e in senso pratico, per sapersi muovere con destrezza negli spazi vissuti e agiti.
- sviluppare competenze digitali mediante le discipline STEM da impegnare con consapevolezza e intelligenza per acquisire, elaborare, approfondire ed utilizzare dati in tempo reale attraverso l'uso dei software di navigazione in internet anche in modo autonomo.

Saranno in grado di confrontarsi con le realtà del territorio anche attraverso l'esposizione di ciò che sono stati in grado di rielaborare e produrre attraverso eventi musicali, artistici e sportivi. In sintesi: □ dovranno assumersi le proprie responsabilità nei momenti formali e informali, all'interno e all'esterno degli ambiti scolastici. Così come dovranno essere in grado di affrontare imprevisti e trovare soluzioni pratiche per superare problemi o difficoltà sia in modo autonomo che in gruppo.

L'Istituto si impegna affinché il raggiungimento di tali obiettivi sia il più completo e consolidato possibile, attraverso un'offerta formativa coerente che partendo dalla scuola dell'infanzia prosegua attraverso la scuola primaria fino alla secondaria di primo grado, in un susseguirsi di attività che considerino l'alunno nella sua unicità e centralità, che gli permettano attraverso percorsi individualizzati basati sull'esperienza di sviluppare le potenzialità in modo costante e consapevole.

Lo sviluppo dei linguaggi e degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. Obiettivo prioritario sarà quindi quello di colmare



la condizioni di svantaggio e disagio dei soggetti diversamente abili, dei ragazzi stranieri e degli studenti con esigenze educative speciali che si svilupperà in parallelo all'obiettivo di potenziare e far eccellere attraverso un corretto ed appropriato intervento educativo gli alunni particolarmente capaci e pronti.

L'Istituto Comprensivo persegue una stretta relazione ed integrazione con gli enti locali, prima di tutti con i Comuni del territorio le cui amministrazioni si sono sempre dimostrate attente e sollecite ai bisogni degli studenti e delle relative famiglie, proponendo interventi organizzativi e di supporto alla didattica indispensabili.

Importanti collaborazioni si sono attuate e fanno ormai parte integrante della proposta progettuale attuale e futura, in particolare per tutti gli ordini di scuola sono calendarizzati incontri con le forze dell'ordine locali e provinciali: dell'Arma dei Carabinieri, della Polizia di Stato, della Guardia di Finanza. Particolare rilevanza ha assunto la collaborazione con:

. FAI Novara con il quale si realizzano progetti legati all'arte e alla valorizzazione del territorio

- CROCE ROSSA ITALIANA, AVIS i cui volontari propongono attività di informazione e formazione per gli alunni della scuola primaria e secondaria, CV Soccorso ODV Casalbeltrame.

- IL nostro Istituto partecipa attivamente ad una serie di progetti di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo.

Ispirandosi alla normativa vigente, è stato redatto un patto di comunità con l'associazione Vivicarlinò per contrastare la dispersione scolastica attraverso la politica dell'inclusione con il fine ultimo di "garantire il successo scolastico" a tutti gli alunni.

Consapevoli dell'unicità di ciascun allievo, i docenti dei plessi di ciascun ordine di scuola hanno:



- steso progetti di supporto alla didattica per intervenire in modo più adeguato e personalizzato
- organizzato modalità operative differenziate: classi aperte, cooperative learning, problem solving, grazie alle tecnologie acquistate con fondi PNRR, AGENDA NORD Azione 1 e 2 attività in piccoli gruppi per ricreare spazi e tempi in funzione degli spazi e dei tempi di ciascun allievo
- avviato metodi innovativi e di sperimentazione quali la sezione ad indirizzo Montessoriano presso la scuola dell'infanzia di Granozzo
- definito attività ed interventi adeguati per sostenere il disagio e anche l'eccellenza ripensando alla necessità di qualificare sempre maggiormente l'offerta formativa della scuola, nel nostro Istituto si sono attivati laboratori pomeridiani per il potenziamento della lingua inglese allo scopo di fornire le competenze necessarie (secondo i livelli del framework europeo delle lingue) per accedere agli esami di certificazione Trinity per scuola primaria e secondaria di 1° grado.
- partecipa alle selezioni del personale scolastico per la mobilità individuale di Erasmus + school in collaborazione con il consorzio USR PIEMONTE.

INSEGNAMENTI ATTIVATI 4.3.1

AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In riferimento al comma 7 della l. 107/2015, il presente PTOF Triennale sottolinea l'importanza di perseguire i seguenti obiettivi;

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno



stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alle discipline STEM, al multilinguismo, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- definizione di un sistema di orientamento.

La nostra scuola avendo provveduto all'attivazione della didattica a distanza attraverso l'utilizzo del portale ARGO, della piattaforma GOOGLE WORK-SPACE e del sito istituzionale



in periodo emergenziale, continua e promuove l'utilizzo di queste TIC nella pratica quotidiana.

Progetti di Istituto permanenti

□ **Progetto accoglienza:** ha come obiettivo principale quello di instaurare un clima rassicurante nel quale tutti i bambini e i ragazzi, in particolare i nuovi iscritti, possano intraprendere un percorso di crescita in un contesto di relazioni significative. L'ingresso a scuola segna il passaggio ad una vita più autonoma dalla famiglia non priva però di complicazioni emotive, tali da meritare, da parte del contesto scolastico, un'attenzione e un'accoglienza adeguata. Anche per coloro che già frequentano l'inizio del nuovo anno scolastico rappresenta un momento importante e ricco di significato, in modo particolare in questo delicato periodo della vita di tutti noi. E' in questo tempo iniziale che si pongono le basi per l'inserimento e l'integrazione, è l'inizio di un percorso comune per il bambino, per il ragazzo, per il gruppo.

□ **progetto continuità:** prevede un momento di raccordo con i nidi di riferimento territoriale per la fascia 0/6 e la continuità fra i vari ordini di scuola dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, attraverso momenti di incontro tra gli alunni che sono invitati a collaborare fra loro vivendo esperienze di gruppo misto per capacità ed età.

Inoltre i docenti si scambiano informazioni utili per il prosieguo del percorso scolastico degli studenti mediante un protocollo di scambio.

□ **attività sportiva:** vengono previste attività sportive in accordo con le varie società presenti sul territorio con particolare attenzione ai progetti ministeriali, del CONI e proposti dall'Ufficio scolastico territoriale per Giochi della gioventù.

□ **supporto, potenziamento, alfabetizzazione:** attraverso una didattica personalizzata e modalità operative incentrate sul piccolo gruppo e il operative learning i docenti si impegnano a far recuperare le carenze e le lacune disciplinari e a consolidare abilità e conoscenze, a incentrare la didattica sull'eccellenza per permettere l'ampliamento delle conoscenze



disciplinari, in caso di alunni stranieri lo scopo delle attività è orientato a far acquisire il lessico di base e a migliorare e ampliare la comprensione orale e scritta.

In caso di nuovi arrivi per attivare un percorso di alfabetizzazione i docenti valutano il singolo caso e individuano la classe d'inserimento e le strategie personalizzate più efficaci.

□ **Orientamento:** i docenti della scuola secondaria svolgono un'azione di informazione che permette agli alunni di approfondire la conoscenza delle proposte didattiche offerte dal territorio. Nel contempo la funzione del consiglio di classe nei confronti dei ragazzi sarà di tutoraggio allo scopo di permettere agli stessi di comprendere le reali potenzialità per meglio orientarsi nella scelta degli studi successivi in funzione di un adeguato inserimento professionale. In particolare nell'arco da ottobre a gennaio l'Istituto aderisce alle proposte offerte dal territorio: 1. "Salone dell'Orientamento" all'interno del quale studenti e genitori possono conoscere l'offerta formativa ed incontrare gli orientatori degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado del territorio; 2. Visite guidate ad alcune realtà appartenenti al settore primario, secondario e terziario per la conoscenza del mondo del lavoro e delle prospettive future; 3. presentazione alle famiglie e agli studenti di: □ Calendario Open Day degli istituti superiori □ Eventuali iniziative inerenti l'orientamento proposte dalla Provincia.

Verranno usati i fondi dell' Agenda Nord Azione 1 per orientamento alla scuola secondaria di 1° grado.

□ **Progetto arte/ambiente: "Ami-carta.... un libro per amico"**

Sviluppare capacità di lettura e di ascolto attivo , di stimolare la comunicazione efficace nel gruppo dei pari e di far riflettere sull'importanza della salvaguardia dell'ambiente vegetale.

□ **Progetto Lapis:** l'istituto aderisce da alcuni anni ad una rete di scuole che ha come obiettivo il conseguimento della licenza media per gli alunni che per motivi differenti hanno dovuto ripetere due volte una classe del percorso scolastico. In collaborazione con le scuole professionali del territorio gli studenti sono avviati ad un tirocinio formativo e in concomitanza hanno l'obbligo scolastico per le materie che saranno oggetto delle prove dell'esame conclusivo del primo ciclo.



□ **Progetto cittadinanza attiva:** tutte le scuole organizzano percorsi di cittadinanza attiva in collaborazione con CRI, CV Soccorso ODV Casalbeltrame, WWF, Polizia Locale, Protezione Civile, Arma dei Carabinieri.

Le scuole secondarie di primo grado, in particolare propone una serie di attività e incontri sulle problematiche di Bullismo e Cyberbullismo.

□ **Progetto lingua Inglese:** nelle scuole dell'infanzia vengono proposte attività di lingua inglese.

Alla scuola secondaria è attivo un laboratorio pomeridiano per attività che accompagneranno i ragazzi all'esame di certificazione Trinity, grazie ai fondi del MOF e dell'Agenda Nord azione 1 e 2.

□ **Progetto "Diamo visibilità al nostro Istituto":** Per dare visibilità alle attività svolte dagli alunni e dagli insegnanti del nostro Istituto tramite la pagina Facebook e la pubblicazione di articoli sui quotidiani locali.

□ **Progetto "Ed: alla salute":** per la Secondaria di 1° Grado mirato all'educazione all'affettività/ sessualità.

Rapporti con le famiglie

La scuola si propone come servizio pubblico e pertanto non può prescindere dal rappresentare i bisogni dell'utenza, a riconoscerne i diritti, ad accoglierne le proposte.

La famiglia partecipa al contratto educativo condividendone le responsabilità nel rispetto del proprio ruolo. La scuola fornisce informazioni attraverso **momenti assembleari** e **colloqui individuali in modalità mista**. Di norma all'inizio dell'anno scolastico si svolgono assemblee di classe/sezione, dove viene esposto ai genitori il lavoro di programmazione per l'anno scolastico.



Nel mese di ottobre si tiene l'assemblea per l'elezione dei rappresentanti dei genitori.

Per la scuola dell'Infanzia i colloqui con i genitori vengono svolti una volta l'anno online.

Per la scuola Primaria i colloqui individuali con i genitori si svolgono due volte all'anno online per informare le famiglie dell'andamento scolastico del proprio figlio.

Per la scuola Secondaria di I grado i colloqui individuali con i genitori si svolgono due volte all'anno. Qualora fosse necessario i docenti di ogni ordine sono a disposizione per programmare incontri straordinari con le famiglie.

I genitori possono visualizzare le schede di valutazione online.

Rapporti con gli Enti Locali

Il rapporto con le amministrazioni coinvolte dall'Istituto è improntato alla massima collaborazione e rispetto dei ruoli, nessuna amministrazione si sottrae ai suoi compiti e la sollecitudine negli interventi garantisce un

corretto svolgersi delle attività didattiche ed extrascolastiche.

Particolare importanza riveste l'organizzazione:

- dei trasporti che garantisce agli alunni il raggiungimento dei plessi e supporta le famiglie nella gestione dei tempi
- dei servizi di pre e post scuola che permettono agli alunni un ampliamento, organizzato e di valore, del tempo scuola in funzione delle attività lavorative dei genitori
- del servizio di supporto agli alunni con disabilità attuato con personale specializzato che collabora con i docenti per una migliore e completa offerta formativa
- del servizio mensa

Le amministrazioni del territorio sottoscrivono annualmente un accordo di programma con l'Istituto che li impegna a contribuire all'azione formativa con una assegnazione finanziaria calcolata sul numero di alunni residenti. Si tratta di una risorsa, particolarmente importante che in base agli accordi permette il funzionamento dei



plici attraverso l'acquisto di materiali, didattici, ludici o di pulizia. Una quota particolarmente rilevante di questa assegnazione viene utilizzata per la realizzazione del progetto psicologiche.

Le reti di scuole

L'Istituto Comprensivo "Guido da Biandrate" ha attivato nel tempo, per la miglior gestione delle attività didattiche, formative e gestionali reti di scuole con gli istituti vicini; per meglio operare sul territorio e rendere i progetti presentati nel PTOF triennale più efficienti, efficaci ed economici potranno essere costituite altre reti di scuole.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BIANDRATE NOAA81401P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "CASALBELTRAME" NOAA81402Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GRANOZZO MONTICELLO NOAA81403R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA DI RECETTO
NOAA81404T**



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN PIETRO MOSEZZO NOAA81406X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: " CASALINO "FRAZ.CAMERIANO
NOAA814071**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC MATERNA "LANDIONA" NOAA814082

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BIANDRATE NOEE81401X



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ.GRANOZZO NOEE814032

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASALVOLONE NOEE814043

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VICOLUNGO NOEE814065

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN PIETRO MOSEZZO NOEE814076

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASALINO-FRAZ. CAMERIANO NOEE814087

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: "G. DA BIANDRATE" BIANDRATE
NOMM81401V**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. DI CASALINO NOMM81402X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da D.M. 183/24 linee guida ed. civica il monte ore annuali è di 33.

Allegati:



CURRICOLO DI CITTADINANZA SCUOLA INFANZIA.pdf



Curricolo di Istituto

G. DA BIANDRATE - BIANDRATE

Primo ciclo di istruzione

Dettaglio Curricolo plesso: BIANDRATE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

<https://icbiandrate.edu.it/la-scuola/le-carte/62-ptof>

Approfondimento

Si allega il curricolo di motoria per la scuola primaria.

ISTITUTO COMPRENSIVO "GUIDO DA BIANDRATE"

CURRICOLO DI ED. MOTORIA

SCUOLA

PRIMARIA



ED. MOTORIA

TRAGUARDI	OBIETTIVI CLASSE PRIMA	OBIETTIVI CLASSE SECONDA	OBIETTIVI CLASSE TERZA	OBIETTIVI CLASSE QUARTA
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	<p>1-Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare/afferrare/lanciare/strisciare ecc.).</p> <p>2-Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri, rappresentarle anche graficamente.</p>	<p>1-Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p>1-Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p>1-Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare/afferrare/lanciare/strisciare ecc.)</p>
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	<p>1-Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o brevi coreografie individuali e collettive.</p>	<p>1-Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo</p>	<p>1-Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo</p>	<p>1-Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo</p>



		trasmettere nel contempo contenuti emozionali. 2-Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare, individualmente e collettivamente, stati d'animo, idee, sensazioni...	trasmettere nel contempo contenuti emozionali. 2-Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare, individualmente e collettivamente, stati d'animo, idee, sensazioni...	trasmettere nel contempo contenuti emozionali. 2-Eseguire sequenze composiz motorie utilizzando espressiv danza, drammat
Il gioco, lo sport, le regole, e il fair play	1-Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. 2-Partecipare al gioco rispettando indicazioni e regole.	1-Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. 2-Partecipare attivamente ai giochi motori	1-Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. 2-Cooperare all'interno dell gruppo-squadra accettando le diversità e rispettando le regole.	1-Conoscere e applicare correttamente modalità di diverse proposte di gioco e sport 2-Partecipare attivamente alle varie forme di gioco o sport rispettando le regole



		organizzati anche in forma di gara, cooperando all'interno del gruppo accettando i propri limiti e le capacità degli altri.		
Salute e benessere prevenzione e sicurezza	1-Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 2-Assumere comportamenti adeguati per il proprio e altrui benessere.	1-Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. 2-Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. 3-Curare i movimenti dei vari segmenti corporei mantenendo una corporatura corretta e controllare la respirazione.	1-Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. 2-Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. 3-Curare i movimenti dei vari segmenti corporei mantenendo una corporatura corretta e controllare la respirazione.	1-Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 2-Assumere comportamenti adeguati per il proprio e altrui benessere.



			4-Comprendere la stretta relazione fra alimentazione ed esercizio fisico al fine di adottare sani stili di vita.	
--	--	--	--	--



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: G. DA BIANDRATE - BIANDRATE (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus +

L'istituto fa parte del consorzio USR PIEMONTE per la mobilità individuale del personale scolastico mediante selezione del bando Erasmus + School.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti



Approfondimento:

Bando di selezione personale mobilità individuale

Allegato:

Erasmus-Consorzio-USR-Piemonte (1).pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

G. DA BIANDRATE - BIANDRATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Creazione ambienti digitali**

Nel plesso ad indirizzo Montessori e in tutti gli altri plessi di Infanzia la didattica verrà supportata dalle nuove tecnologie digitali ottenute con i fondi PON ponendo in essere attività STEM per favorire l'acquisizione di competenze digitali, sociali e relazionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: Creazione nuovi ambienti digitali**

Attraverso le tecnologie e gli arredi acquistati con fondi PNRR si utilizzeranno le discipline STEM per favorire l'acquisizione di competenze e conoscenze in modo progressivo ed integrato puntando anche sull'inclusività di tutti gli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: Creazione nuovi ambienti digitali**



Con l'utilizzo dei dispositivi digitali e degli arredi acquistati con i fondi PNRR si punterà ad una didattica più interdisciplinare ed inclusiva volta all'apprendimento delle discipline STEM con un approccio tendente alla metodologia DADA.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 4: Robotica learning by doing 2**

Modulo con fondi Agenda Nord per sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

G. DA BIANDRATE - BIANDRATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Orientamento al mondo del lavoro nella sua concretezza e complessità, focus sulla comunicazione come modalità di crescita e di relazione al mondo e come strumento per la collaborazione in ambito lavorativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Agenda Nord azione 1 orientamento



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Proposte per l'orientamento al mondo del lavoro nella sua concretezza e complessità e focus sulla comunicazione come modalità di crescita e di relazione al mondo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Agenda Nord azione 1



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Progetti legati all'educazione civica, alla cittadinanza attiva, all'educazione stradale, al bullismo e cyberbullismo, alla prevenzione ed alla sicurezza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggior consapevolezza del sè e dell'altro

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● PROGETTI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Un progetto di istituto che viene portato avanti da molti anni in collaborazione con Arpa Piemonte che affronta i vari aspetti dell'educazione ambientale con particolare riferimento all'agenda 2030 Il progetto è finalizzato all'acquisizione di buone pratiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

utilizzo delle buone pratiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTI DI ARTE

Progetti che pongono l'attenzione sui vari aspetti dell'arte: dalla pittura, alla danza, al teatro, alla musica, al canto , alla manipolazione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità tra classi. Migliorare il processo formativo degli studenti intervenendo sia sulle modalità e metodologie didattiche sia sul momento della valutazione. Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate.

Traguardo

1 -incontri di programmazione e verifica condivisi, con lo scopo di strutturare prove relative alle competenze e griglie valutative 2-attuazione di metodologia a classi aperte, per piccoli gruppi, gruppi di livello per ridurre gli insuccessi scolastici e potenziare le eccellenze

○ Competenze chiave europee

Priorità

1- implementare la consapevolezza della condivisione di regole e comportamenti. 2- saper affrontare la quotidianità con modalità creativa e imprenditoriale 3- affrontare la didattica con la predisposizione ad imparare



Traguardo

1- definire regole e compiti interni alla comunità scolastica 2- definire compiti di realtà partendo dal vissuto e trasformando i contenuti in chiave risolutorie 3- elaborare piani di attività e mappe concettuali con ampi riferimenti e collegamenti

Risultati attesi

CONOSCENZA DEL PROPRIO TERRITORIO IN RELAZIONE ALL'ARTE

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTI SPORTIVI

Portano a scuola vari tipi di sport che i bambini ed i ragazzi possono conoscere e sperimentare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

conoscenza dei vari sport e buone pratiche di salute fisica

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Tendono a recuperare le lacune pregresse, a potenziare le abilità, ma anche sono studiati per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

recuperare o potenziare le abilità di base

Destinatari

Gruppi classe



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

corsi di formazione con fondi d.m. 65/66.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

Punti di debolezza:

Un punto di debolezza potrebbe riguardare talvolta la "delega al solo docente di sostegno" e la conseguente frammentazione della valutazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Famiglie



Aspetti generali

Organizzazione

4 ORGANIZZAZIONE

ALLEGATO 1 : organizzazione dei plessi

Biandrate					
Scuola Infanzia 2 sezioni					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	8.15	8.15	8.15	8.15	8.15
pomeriggio	16.15	16.15	16.15	16.15	16.15
• servizio mensa: tutti i giorni dalle 11.30 alle 12.30 Pasti preparati e veicolati dall'esterno					



struttura	<ul style="list-style-type: none"> □ due aule □ aula dedicata attività motoria □ dormitorio □ mensa 				
Scuola Primaria "G. da Biandrate" 5 classi					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
mattina	8,00	8,00/12,30	8,00	8,00/12,30	8,00/12,30
pomeriggio	16,00		16,00		
<ul style="list-style-type: none"> • servizio mensa dal lunedì al venerdì 12.30-13.30 Pasti preparati e veicolati dall'esterno • doposcuola: martedì, giovedì e venerdì dalle alle 12,30 alle 18,00 					
struttura	<ul style="list-style-type: none"> □ cinque aule dotate di LIM □ 5 aule dedicate ad attività laboratorio □ biblioteca □ mensa 				



	□ palestra				
Scuola secondaria di primo grado "G. da Biandrate" 2 corsi					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
mattina	7.55-13.35	7.55-13.35	7.55-13.35	7.55-13.35	7.55-13.35
<ul style="list-style-type: none"> • doposcuola dal lunedì al venerdì dalle alle 13.35 alle 16.30 • laboratori didattici dal lunedì al giovedì dalle 14.30 alle 16.30 					
struttura	□ sei aule dotate di LIM □ aula di musica, □ aula di arte e scienze □ 3 aule dedicate ad attività x piccoli gruppi □ biblioteca □ palestra				
Casalbeltrame					
Scuola Infanzia 1					



sezione					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
mattina	8.30	8.30	8.30	8.30	8.30
pomeriggio	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30
<ul style="list-style-type: none"> • servizio mensa: dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle 12.30 Pasti preparati e veicolati dall'esterno • prescuola: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 8.30 • doposcuola: dal lunedì al venerdì dalle 16.30 alle 18 					
struttura	<ul style="list-style-type: none"> □ una aula □ aula dedicata attività motoria /dormitorio □ salone □ mensa □ ampio giardino 				



Casalino					
Scuola Infanzia "E. Roncaglione" 2 sezioni					
	lunedì	martedì	mercoledì	Giovedì	venerdì
mattina	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
pomeriggio	16.15	16.15	16.15	16.15	16.
servizio mensa: tutti i giorni dalle 12.00 alle 13.00 pasto preparato e veicolato dall'esterno					
struttura	<div> <div></div> due aule <div></div> aula dedicata attività motoria <div></div> biblioteca <div></div> dormitorio <div></div> mensa <div></div> giardino </div>				

Scuola Primaria " E. Roncaglione"3 classi					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì



mattina	8.00	8.00/12.30	8.00	8.00/12.30	8.00/12.30
pomeriggio	16,00		16,00		
<ul style="list-style-type: none"> • servizio mensa dal lunedì al venerdì 12.30-13.30 pasti preparati e veicolati dall'esterno • prescuola: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 8.00 • doposcuola: lunedì e mercoledì dalle 16.30 alle 18.00 <p style="text-align: right;">martedì, giovedì e venerdì dalle alle 12,30 alle 18,00</p>					
struttura		<ul style="list-style-type: none"> □ cinque aule dotate di LIM □ due aule per attività in piccoli gruppi □ aula polifunzionale □ biblioteca □ mensa 			
Scuola secondaria di primo grado "E. Roncaglione" 1 corso					



	lunedì	martedì	mercoledì	Giovedì	venerdì
mattina	8.00 /13.30	8.00 /13.30	8.00 /13.30	8.00 /13.30	8.00 /13.30
pomeriggio		13.30/14.30			
		14.30/16.30			
• laboratori didattici martedì, mercoledì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30					
struttura	<div><div>▣ tre aule dotate di LIM</div><div><div>▣ palestra</div><div>▣ biblioteca</div><div>▣ mensa</div></div></div>				

Casalvolone					
Scuola Primaria 1 pluriclasse					



	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
mattina	8.30	8.30/13.00	8.30	8.30/13.00	8.30/13.00
pomeriggio	16,30		16,00		
<ul style="list-style-type: none"> • servizio mensa dal lunedì al venerdì 12.30-13.30 pasti preparati e veicolati dall'esterno • pre scuola dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 8.30 • doposcuola: lunedì e mercoledì dalle 16.30 alle 18.00 <p style="text-align: right;">martedì, giovedì e venerdì dalle alle 13.00 alle 18,00</p>					
struttura	<ul style="list-style-type: none"> □ due aule dotate di LIM □ aula dedicata attività motoria □ aula per attività laboratoriali □ biblioteca □ mensa □ giardino 				



Granozzo					
Scuola Infanzia 2 sezioni	Di cui una ad indirizzo sperimentale Montessoriano				
	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
mattina	8.15	8.15	8.15	8.15	8.15
pomeriggio	16.15	16.15	16.15	16.15	16.15
servizio mensa: tutti i giorni dalle 12.00 alle 13.00 pasti preparati all'interno della scuola					
struttura	<div><div><div><div></div><div>due aule</div></div><div><div></div><div>aula dedicata attività motoria</div></div><div><div></div><div>aula per attività laboratoriali</div></div><div><div></div><div>aula informatica con videoproiettore condivisa con scuola primaria</div></div><div><div></div><div>mensa</div></div><div><div></div><div>dormitorio</div></div><div><div></div><div>ampio giardino</div></div></div></div>				



	attrezzato				
Scuola Primaria 1 classe 2 pluriclassi					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
mattina	8,15	8.15/12.45	8,15	8.15/12.45	8.15/12.45
pomeriggio	16,15		16,15		
<ul style="list-style-type: none">• servizio mensa dal lunedì al venerdì 12.45-13.45 pasti preparati all'interno della scuola• pre scuola: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 8.15• doposcuola: lunedì e mercoledì dalle 16.15 alle 18.15 <p style="text-align: right;">martedì, giovedì e venerdì dalle alle 12,45 alle 18,15</p>					



struttura	<ul style="list-style-type: none"> □ cinque aule di cui una dotata di LIM □ aula per attività laboratoriali □ aula informatica con video proiettore condivisa con scuola dell'infanzia □ palestra □ mensa □ auditorium □ ampio giardino 				
Landiona					
Scuola Infanzia 1 sezione					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
mattina	8.15	8.15	8.15	8.15	8.15
pomeriggio	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30
• servizio mensa: dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle 12.30 i pasti sono preparati e veicolati dall'esterno					



struttura	<ul style="list-style-type: none">□ due aule□ ampio salone□ dormitorio□ mensa□ ampio giardino
Recetto	
Scuola Infanzia 2 sezioni	
	Lunedì -martedì - mercoledì – giovedì - venerdì
mattina	8.30
pomeriggio	16.30
• servizio mensa: dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle 12.30 i pasti sono preparati e veicolati dall'esterno	
struttura	<ul style="list-style-type: none">□ due aule□ ampio salone□ dormitorio□ mensa□ ampio giardino



San Pietro Mosezzo					
Scuola Infanzia 3 sezioni					
	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
mattina	8.30	8.30	8.30	8.30	8.30

pomeriggio	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30
<p>• servizio mensa: tutti i giorni dalle 12.00 alle 13.00 i pasti sono preparati all'interno della scuola</p>					
struttura	<p>□ tre aule</p> <p>□ ampio salone</p> <p>□ dormitorio</p> <p>□ mensa</p> <p>□ ampio giardino attrezzato</p>				
Scuola Primaria 5 classi					



	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
mattina	8.30	8.30/13.00	8.30	8.30/13.00	8.30/13.00
pomeriggio	16,30		16,30		
<p>• servizio mensa dal lunedì al venerdì 13.00-14.00 i pasti sono preparati all'interno della scuola •</p> <p>doposcuola: lunedì e mercoledì dalle 16.30 alle 18.00</p> <p style="text-align: right;">martedì, giovedì e venerdì dalle 13.00 alle 18.00</p>					
struttura	<p>□ cinque aule di cui due dotata di LIM</p> <p>□ aula per attività laboratoriali</p> <p>□ mensa</p> <p>□ biblioteca</p> <p>□ ampio giardino</p>				
Vicolungo					



Scuola Primaria 5 classi					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
mattina	8.30	8,30/13,00	8.30	8.30/13,00	8.30/13,00
pomeriggio	16,30		16,30		
<ul style="list-style-type: none"> • servizio mensa dal lunedì al venerdì 13.00-14.00 i pasti sono preparati all'interno della scuola • pre scuola: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 8.30 • doposcuola: lunedì e mercoledì dalle 16.30 alle 18.00 martedì, giovedì e venerdì dalle 13.00 alle 18.00 					
struttura	<ul style="list-style-type: none"> □ cinque aule di cui due dotate di LIM e tre di video proiettore □ aula per attività laboratoriali □ mensa □ palestra □ biblioteca □ ampio giardino 				



	Gli orari presentati potrebbero subire variazioni.
--	--

La Scuola dell'Infanzia l'ultimo giorno di scuola a giugno effettua la lectio brevis, come approvato in collegio docenti di settembre 2023.

ORGANIZZAZIONE E GOVERNANCE D'ISTITUTO

Il Dirigente Scolastico.

È l'organo responsabile della conduzione dell'istituzione scolastica secondo criteri di efficacia ed efficienza formativa.

Nelle sue funzioni il dirigente è supportato da due collaboratori e da un referente per la scuola dell'infanzia.

Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA)

È responsabile dell'attività strumentale e della tenuta contabile dell'istituzione scolastica, coordina il personale non docente e supporta il dirigente nell'esercizio delle sue funzioni di gestione non specificatamente didattiche.

Lo staff

A garanzia di coordinamento dell'azione dei diversi organi, viene periodicamente convocato lo staff. Si tratta di un gruppo di lavoro flessibile e aperto ridefinito in relazione allo specifico ordine del giorno.

La gestione dei plessi

Considerata la struttura estremamente complessa dell'istituto comprensivo articolato in quindici plessi dislocati su nove comuni, è necessario garantire efficienza comunicativa ed efficacia decisionale. In ogni plesso è presente un referente di plesso, con funzioni



di gestione e controllo del regolare funzionamento delle attività interne.

Organizzazione interna

All'interno dell'istituzione scolastica operano organi e uffici con specifiche aree di competenze tra loro strettamente integrate e funzionali al conseguimento del successo formativo degli studenti iscritti.

Il Consiglio di Istituto

È un organo collegiale (D.P.R. 416/1974) formato dalle varie componenti interne alla scuola e si occupa della gestione e dell'amministrazione trasparente degli istituti scolastici. Tale organo elabora e adotta atti di carattere generale che attengono all'impiego delle risorse finanziarie erogate dallo Stato, dagli enti pubblici e privati. Ha durata triennale ed è costituito da otto rappresentanti eletti dei genitori, otto dei docenti, due del personale ATA e dal dirigente scolastico stesso. Il Consiglio è presieduto da un genitore.

Il Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti è composto dal Dirigente Scolastico e dal personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio nella scuola. È articolato in Dipartimenti, Commissioni o gruppi di lavoro. Annualmente il Collegio indica le funzioni strumentali. I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Attualmente sono state individuate le seguenti funzioni:

- PTOF
- Continuità e rapporti con il territorio
- Inclusione e disagio



- Valutazione e autovalutazione

Ai docenti FS si affiancano docenti dei vari ordini di scuola e costituiscono le

Commissioni di lavoro **Consigli di classe/interclasse/sezione**

I Consigli di classe, di interclasse e di intersezione sono gli organi collegiali in cui le diverse componenti scolastiche (docenti, genitori) si incontrano per pianificare e valutare costantemente l'azione educativa e didattica. Sono composti da tutti i docenti titolari e dai rappresentanti dei genitori eletti. In seduta plenaria promuovono i rapporti scuola/famiglia e possono formulare proposte didattiche al Collegio dei Docenti. All'interno di ogni Consiglio di classe, di interclasse e di intersezione è prevista la figura di coordinatore.

Le riunioni degli Organi Collegiali e funzionali all'insegnamento si svolgono in modalità telematiche e qualora non si debbano effettuare votazioni e/o delibere.

Servizio di prevenzione e protezione

Il servizio di protezione e prevenzione si prefigge di garantire e promuovere all'interno dell'istituto comprensivo la sicurezza, intesa come condizione essenziale per il benessere fisico, psichico e sociale degli operatori e degli utenti. Ne fanno parte il dirigente scolastico, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, gli addetti al servizio, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, le figure sensibili. Si coordinano funzionalmente al servizio di prevenzione e protezione i responsabili di plesso



IL PERSONALE DELLA SCUOLA

Fabbisogno del personale docente

Il fabbisogno del personale docente è calcolato in funzione delle:

- esigenze di copertura delle classi attivate;
- necessità in termini di sostegno agli alunni disabili e certificati
- risorse in potenziamento per la piena realizzazione dell'offerta formativa.

PERSONALE DOCENTE

Tabella riassuntiva del personale docente in organico di diritto

Infanzia		Numero di docenti	
Copertura cattedre	plesso di Biandrate	2 sezione	4
	plesso di Cameriano	2 sezioni	5
	plesso di Casalbeltrame	1 sezione	2
	plesso di Granozzo	2 sezioni	5
	plesso di Landiona	1 sezioni	2
	plesso di Recetto	1 sezione	2
	plesso di San Pietro Mosezzo	2 sezioni	



Totale copertura cattedre	27		
Sostegno	plesso di Granozzo		1
Totale sostegno			1
TOT	28		

Primaria			docenti
Copertura cattedre	plesso di Biandrate	5	6,5
plesso di Casalino	3	4,5	



	plesso di Casalvolone	1 pluriclasse	2
Plesso di Granozzo	1 classi + 2 pluriclassi	3	
plesso di Vicolungo	5 Classi	6.5	
plesso di San Pietro Mosezzo	5 Classi	6.5	
Totale copertura cattedre	29		
Sostegno	plesso di Biandrate		
plesso di Casalino		2	3,5
	plesso di Casalvolone		
Plesso di Granozzo		1	
plesso di Vicolungo		4	
plesso di San Pietro Mosezzo		4	



Totale docenti primaria	48
-------------------------	----

secondaria			docenti	Numero docenti ore
			classe	
Cattedre	Plesso di Biandrate Tempo normale	italiano	A043	4
matematica	A059	2		
Lingua straniera francese	A245	12 h		
Lingua straniera inglese	A345	1		
Educazione artistica	A028	12 h		
Educazione tecnica	A033	12 h		
Educazione musicale	A032	12 h		



Educazione fisica	A030	12 h	A043	1+ 12 h
	Plesso di Casalino	Italiano		
	Tempo normale	Matematica		
			A059	1
Lingua straniera spagnolo	A445	6 h		
Lingua straniera inglese	A345	9 h		
Educazione artistica	A028	6 h		

		Educazione tecnica	A033	6 h
Educazione musicale	A032	6 h		
Educazione fisica	A030	6 h		

sostegno	Plesso di Biandrate			9,5
----------	---------------------	--	--	-----



Plesso di Casalino			3,5	
	Totale sostegno	13		
potenziamento		Lingua italiana	A022	1
		Sostegno		1
	Totale docenti secondaria	31 + 3 h		

Fabbisogno del personale ATA

direttore SGA e assistenti amministrativi

1 DSGA

6 assistenti amministrativi (di cui 2 part-time)

PERSONALE ATA

plesso	sezioni/classi	Numero collaboratori
infanzia di Biandrate	2 sezioni	2
infanzia di Casalino	2 sezioni	2
infanzia di Casalbeltrame	1 sezione	2



infanzia di Granozzo	2	2
infanzia di Landiona	1 sezione	2
infanzia di Recetto	2 sezioni	2
infanzia di San Pietro Mosezzo	3 sezioni	2
primaria di Biandrate	5 Classi	3
primaria di Casalino	4 classi	1
primaria di Casalvolone	1 Classe	1
primaria di Granozzo	3 classi	2
primaria di SPM	5 Classi	2
primaria di Vicolungo	5 Classi	2

Sec. I° di Biandrate	6 classi	3
----------------------	----------	---



Sec. I° di Casalino	3 classi	1
totale		29

Ogni anno vengono presentate all'Ufficio Scolastico Provinciale le richieste di implementazione del personale docente e ATA, in relazione al numero degli iscritti, dei soggetti portatori di disabilità e alla complessità di gestione dell'Istituto. Sebbene la collaborazione con gli uffici di competenza sia positiva e costante non sempre le richieste presentate possono essere accolte nella loro totalità

IL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E MATERIALI

La realizzazione degli obiettivi indicati nel presente documento prevede la disponibilità di risorse funzionali a garantire la copertura delle spese relative a:

- funzionamento didattico e amministrativo dell'istituto;
- investimenti per l'innovazione didattica e gestionale e per il mantenimento della strumentazione già disponibile;
- realizzazione dell'offerta formativa dei progetti indicati
- attività aggiuntive realizzate dal personale interno in conformità con CCNL del comparto scuola;
- contrattualizzazione di figure esterne;
- attività di aggiornamento e formazione



- acquisti di materiale informatico hardware e software

Concorrono alla realizzazione del PTOF risorse erogate da enti e soggetti diversi:

- Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, Fondi Europei con bandi FERS
- Enti locali, fondi PNRR, AGENDA NORD, bandi regionali

- Fondazioni e altri soggetti pubblici e privati erogatori di bandi



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto e coordinamento plessi organi collegiali e docenti per il funzionamento dell'istituto. Sostituzione del D.S. in caso di assenza.	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Pianificazione dell'uso fondi assegnati e gestione documenti strategici e coordinamento delle attività didattico educativo	22
Funzione strumentale	F.S. al PTOF, alla Valutazione e autovalutazione , alla continuità e all'inclusione.	5
Responsabile di plesso	Figura di coordinamento tra dirigenza e utenza.	16
Animatore digitale	Catalogazione della strumentazione digitale, supporto ai docenti e condivisione metodologie innovative.	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

gestione e organizzazione



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: In/forma- Rete di scuole per la sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Progetto Laboratori Scuola-Formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione docente

Corso sicurezza obbligatorio su nuovo accordo stato regioni del 17/04/2025.

Tematica dell'attività di formazione	sicurezza sul lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività obbligatoria

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività obbligatoria

Approfondimento

La Commissione Formazione ha elaborato un sondaggio sui bisogni formativi da sottoporre ai docenti dell'istituto.

Dai risultati emerge l'interesse verso le problematiche legate agli alunni BES, DSA, EES, DOP, ADHD, autismo; utilizzo delle TLC; uso del registro elettronico, di LIM e Smart TV, scuola outdoor.

In ottemperanza ai D.M. 65/2023 e 66/2023, si attiveranno percorsi formativi relativi al



multilinguismo e alla transizione digitale nella didattica.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione ATA

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Corso tenuto da RSSP

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corso tenuto da RSSP

Approfondimento

In ottemperanza al D.M.66/2023, si attiveranno iniziative formative dedicate alla transizione digitale.